

2017

astea spa

multiutility dei servizi energetici, idrici
ed ambientali

Bilancio 2017

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Severini Attilio	<i>Presidente</i>
Marchetti Fabio	<i>Amministratore Delegato</i>
Foglia Cristina	<i>Consigliere</i>
Galassi Marco	<i>Consigliere</i>
Gemma Marco	<i>Consigliere</i>
Giancola Alessandro	<i>Consigliere</i>
Reversi Angela	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Marin Attilio	<i>Presidente</i>
Frinconi Guido	<i>Sindaco effettivo</i>
Maccagnani Cristiano	<i>Sindaco effettivo</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche Spa

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I-XVIII
• Bilancio esercizio 2017	Pag. 1
• Nota integrativa al bilancio	Pag. 9
• Rendiconto finanziario	Pag. 47
• Relazione collegio sindacale	Pag. 49
• Relazione società revisione	Pag. 55

ASTEa S.P.A.

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 -62019 RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato economico positivo pari a **Euro 4.098.396****Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, opera prevalentemente nell'ambito della gestione di servizi pubblici. Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede secondaria di Via Guazzatore, 163 ad Osimo (sede Direzionale Amministrativa).

Andamento della gestione

Il 2017 rappresenta il quindicesimo anno di esercizio di attività della Vostra Società, che costituisce un punto di riferimento per la gestione dei servizi di pubblica utilità nella regione; nel corso dell'esercizio la Società si è occupata della gestione dei seguenti servizi:

- servizio idrico integrato;
- distribuzione gas naturale;
- produzione di energia elettrica e termica;
- distribuzione e vendita di calore;
- servizio di igiene urbana.

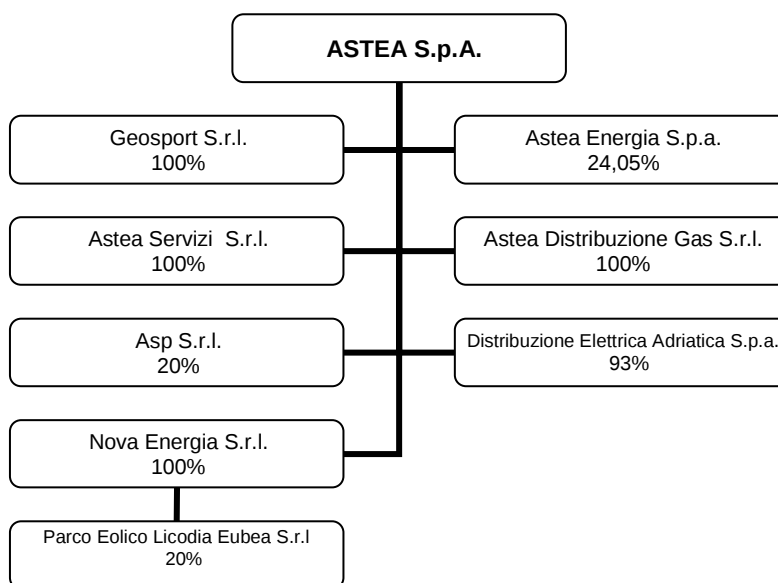
In data 27 aprile 2017, è stato attuato il conferimento delle azioni di Astea detenute dai Comuni di Osimo, Recanati, Porto Recanati, Montelupone, Montecassiano e Potenza Picena in Centro Marche Acque srl, con conseguente aumento del capitale sociale di quest'ultima società ed incremento della partecipazione che i Comuni sopra detti già detenevano in Centro Marche Acque srl. In particolare si è trattato di un aumento di capitale scindibile riservato alla sottoscrizione dei Comuni sopra elencati da liberarsi mediante il conferimento da parte dei Comuni delle azioni di Astea spa di proprietà degli stessi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2464 comma 2 e 5 e 2481 bis del codice civile.

Successivamente, in data 7 giugno 2017, è stato attuato il conferimento delle azioni di Astea detenute dal Comune di Loreto in Centro Marche Acque srl con conseguente aumento di capitale, con operazione analoga a quella effettuata il 27 aprile.

Pertanto alla data del 31/12/2017 la compagine societaria di Astea spa risulta così composta:

Soci ASTEA Spa	% partecipazione
Centro Marche Acque srl	78,68%
Consorzio GPO	21,32%
	100%

Vengono di seguito rappresentate le partecipazioni detenute da Astea spa:



La *mission* di Astea può essere sintetizzata come impegno a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Viene indicato a seguire l'andamento dei principali settori di attività in cui Astea opera.

Servizio Idrico Integrato – nel corso del 2017 Astea spa ha continuato a gestire il servizio per conto della società Centro Marche Acque srl (di seguito anche CMA), titolare dell'affidamento e controllante di Astea. Come sopra riferito, Centro Marche Acque è società in house a integrale capitale pubblico e soggetta a controllo analogo da parte degli enti locali ad essa partecipanti, secondo quanto stabilito dalla Convenzione stipulata con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata.

Di seguito alcuni indicatori di riferimento:

Linea IDRICA		anno 2017	anno 2016
Clienti (n.ro)	n.ro	57.222	56.906
Volumi distribuiti	mc	7.688.486	7.478.846
Fatturato	Euro	17.835.475	17.003.820

I volumi di acqua distribuiti nel 2017 ammontano a mc 7.688.486 (+2,8% rispetto al 2016) per un ricavo complessivo della linea idrica (inclusi contributi di allaccio, lavori e prestazioni accessorie svolte nei confronti di terzi) che si attesta a Euro 17.835.475. I clienti serviti nell'esercizio 2017 risultano pari a 57.222 (+0,6% rispetto al 2016), mentre sono stati realizzati investimenti di rinnovo estensione e potenziamento delle reti e degli impianti afferenti il servizio per Euro 3.408.551.

I consumi mostrano un segno positivo sull'esercizio precedente a causa di una stagione climatica estiva particolarmente calda; il numero di clienti aumenta proporzionalmente per anno di circa

uno 0,6%, a conferma del trend di crescita organica nel territorio di riferimento, raggiungendo 57.222 clienti serviti; i ricavi tariffari consentono di mantenere una marginalità legata all'applicazione nell'esercizio del vincolo sui ricavi garantito (VRG) calcolato con il metodo tariffario per il servizio idrico integrato.

La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (nel prosieguo Autorità/Arera – già Aeegsi) a partire dal 2012, con il primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT) ed un successivo biennio (2014-2015) a regime definito dall'Autorità con delibera 643/2013/R/idr (MTI-Metodo Tariffario Idrico).

Con deliberazione 664/2015/R/idr, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni. Poiché l'art. 7, comma 1, del MTI 2 prevede che *“qualora in un ambito territoriale ottimale operino più gestori del SII conformi alla normativa vigente, previo assenso di ciascuno di essi e dell'Ente di governo dell'Ambito competente, è ammessa l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori”*, e visto che è tutt'ora in atto nel nostro territorio, un processo di aggregazione avviato dagli Enti proprietari, l'aggiornamento tariffario proposto è stato definito predisponendo un moltiplicatore tariffario unico.

L'Arera con delibera 635/2016/R/idr del 4/11/2016 ha approvato le predisposizioni tariffarie proposte dall'ATO3 Marche Centro per il periodo 2016-2019, pur nelle more del perfezionamento del processo di individuazione e costituzione di un gestore unico d'ambito, processo ad oggi ancora in corso.

Nel corso del 2017, l'Autorità ha adottato un pacchetto di provvedimenti volto a rafforzare la stabilità e la coerenza dell'architettura regolatoria dei sistemi idrici, di cui l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi (TICSI), la regolazione del bonus idrico, costituiscono gli elementi di completamento da considerare nell'ambito dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie future.

Distribuzione gas naturale – La distribuzione gas è, come noto, soggetta a gara per ambiti definiti ai sensi del DM 19/1/2011 n. 226, pubblicato in Gazzetta il 30/1/2012.

Il decreto individua il soggetto che gestirà la gara (Comune capoluogo di provincia, se questo non fa parte dell'ambito, gli enti locali individuano un Comune capofila o la Provincia o una società di patrimonio delle reti), il rimborso al gestore uscente, la proprietà degli impianti, gli oneri da riconoscere all'ente locale concedente e ai proprietari di impianti, i criteri del bando di gara e del disciplinare, i requisiti per la partecipazione, la composizione della commissione di gara, i criteri di aggiudicazione delle offerte, i criteri di sicurezza e qualità del servizio, il piano di sviluppo degli impianti e il monitoraggio degli effetti del decreto. Si fissano, tra l'altro, i tempi entro cui per ciascun ambito vanno attivate le procedure per arrivare alla pubblicazione del bando di gara, decorsi i quali scatta l'intervento sostitutivo della Regione.

Nel mese di agosto 2012 il Comune di Civitanova Marche è stato individuato come Comune capofila dell'ambito Macerata 2, e fungerà da stazione appaltante. A questo ambito appartengono i seguenti Comuni gestiti da Astea: Recanati, Montecassiano e Loreto. Il Comune di Osimo rientra invece nell'ambito di Ancona.

Nel corso del 2014 si sono susseguiti diversi interventi normativi di rilievo, riportati di seguito:

- Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 che approva il documento MISE Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- Decreto Legge n. 91 del 24/6/2014 convertito in legge 11/8/2014 n. 116 in cui si forniscono specifiche in merito alla determinazione del valore di rimborso al gestore uscente nel primo

periodo e in cui si prevede un'ulteriore proroga dei termini per la pubblicazione del bando di gara per gli ambiti dei primi sei raggruppamenti;

- Decreto Legge n.192 del 31/12/2014 convertito in legge 27/2/2015 n. 11 in cui tali termini vengono ulteriormente prorogati all'11/7/2015, per il primo raggruppamento in cui ricadono le gestioni Astea nei Comuni di Loreto, Recanati e Montecassiano e all'11/10/2016 per il gli ambiti del terzo raggruppamento in cui ricade il comune di Osimo.

Nel 2015 si segnala il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 n. 106 (G.U. serie generale n. 161 del 14/7/2015) che modifica i criteri di gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas di cui al Decreto Ministeriale 12/11/2011 "regolamento criteri" del 22/1/2012, e che va quindi a completare e portare a piena operatività la riforma. Mentre a fine 2015 è intervenuto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 che ha previsto una ulteriore proroga di dodici mesi per gli ambiti del primo cluster e di tredici mesi per gli ambiti del terzo raggruppamento cluster. Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Nel primo (Macerata 2) e nel terzo cluster (Ancona) rientrano gli ambiti in cui opera Astea. I termini per la pubblicazione del bando di gara a seguito di proroghe registrate rispetto alle date originarie previste dal decreto criteri sono i seguenti: Ambito Macerata 2 – 11/7/2016 e Ambito Ancona 11/10/2016.

Nell'esercizio 2017 non si segnala nessuna novità normativa di rilievo.

Nella tabella di seguito esposta sono indicati alcuni dati di riferimento:

Linea GAS		anno 2017	anno 2016
Clienti (n.ro)	n.ro	28.742	28.585
Volumi distribuiti	mc	50.812.366	51.592.684
Fatturato complessivo	Euro	3.703.870	3.734.431

I volumi distribuiti nel 2017 subiscono una leggera flessione dell'1,5% rispetto all'esercizio precedente, a causa soprattutto di una mite stagione climatica invernale. La marginalità della linea risulta piuttosto stabile, in quanto il sistema tariffario assicura al distributore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Arera in base ai costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nell'esercizio rendendo anche in questo caso i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Tale risultato viene ottenuto attraverso meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) le differenze fra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società di vendita.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano a circa Euro 314.324 ed includono interventi di miglioramento degli impianti in termini di sicurezza e affidabilità, nonché piccoli estendimenti di rete.

Produzione di Energia Elettrica e Calore – vengono riepilogati nella tabella di seguito esposta alcuni indicatori 2017 posti a confronto con quelli del 2016:

Linea PRODUZIONE E.ELETTRICA E TERMICA		anno 2017	anno 2016
Clienti (n.ro)	n.ro	1.265	1.256
Energia prodotta centrale idroelettrica	Mwh	1.496	2.221
Energia prodotta centrale cogenerazione	Mwh	5.958	4.749
Energia termica centrale cogenerazione	Mwh	20.112	19.737

Fatturato	Euro	1.763.625	1.600.131
-----------	------	-----------	-----------

Nell'esercizio 2017 la produzione della centrale idroelettrica si riduce del 32,6% rispetto al 2016 a causa di un fermo attività per interventi di manutenzione straordinaria.

I volumi di calore venduto mostrano un lieve aumento, incrementandosi di circa il 2%, mentre aumentano del 25,5% i Mwh prodotti dalla centrale di cogenerazione; il fatturato si incrementa di circa il 10% e migliora in maniera consistente anche la marginalità della linea in corrispondenza della conclusione del progetto di modifica dell'assetto cogenerativo avviato negli esercizi precedenti. Tale intervento ha previsto la dismissione dell'ormai obsoleto impianto turbogas e la messa a regime del nuovo motore a combustione interna, consentendo un risparmio stimato nel corso del 2017 pari a 710 TEP.

Sul lato investimenti, la linea ha beneficiato nel corso dell'esercizio di Euro 775.855 di risorse.

Sul fronte delle energie rinnovabili l'impianto fotovoltaico della potenza di 115,6 Kw presso il depuratore Astea di Porto Recanati, entrato in funzione nel mese di aprile 2009, ha prodotto nell'esercizio 2017 un totale di 182.667 kwh di energia generando un ricavo da tariffa incentivante pari a 80.374 Euro.

L'impianto fotovoltaico della potenza di 152,25 Kw realizzato da Astea nell'esercizio 2012 presso la sede di Chiarino ha prodotto nell'esercizio 2017 Kwh 194.203 di energia elettrica di cui 89.363 kwh auto consumata ed il resto immessa, determinando un ricavo da tariffa incentivante pari a circa Euro 39.918.

Nell'esercizio sono stati realizzati alcuni piccoli impianti fotovoltaici a servizio delle centrali di sollevamento idrico che consentono di efficientare i consumi energetici.

Astea, attraverso la società controllata Nova Energia srl, partecipa alla produzione di energia elettrica da fonte eolica. Il parco eolico, della potenza di 22Mw si trova in provincia di Catania ed è stato collaudato nel mese di dicembre 2010; pertanto l'esercizio 2017 ha rappresentato il settimo di attività ed ha consentito la produzione di 29.043 Mwh.

Settore Igiene Urbana – Per quanto concerne il ciclo integrato dei rifiuti, le gestioni di Astea fanno parte dell'ATA Rifiuti Ancona. Nel mese di marzo 2015 l'assemblea dell'ATA Ancona ha deliberato di procedere alla consultazione con i singoli gestori esistenti al fine di verificare la possibilità – attraverso meccanismi aggregativi tra i vari gestori – di procedere all'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti ad un unico gestore secondo le regole dell'affidamento in-house.

Con deliberazione n.7 del 24 aprile 2016, l'ATA Rifiuti della provincia di Ancona ha individuato un percorso funzionale per l'individuazione di un gestore unico per l'intero ambito ATO 2, tramite affidamento in house. La scelta dell'affidamento in house impone di individuare una realtà industriale in grado di assicurare i requisiti previsti dalla legge per i soggetti gestori di pubblici servizi. E' stato condiviso l'avvio di un percorso diretto a costituire un consorzio od una società consortile partecipata dai gestori pubblici Multiservizi Spa ed Ecofon Conero Spa, società in cui Astea detiene un titolo partecipativo, potenzialmente destinata a divenire affidataria della gestione in-house del ciclo integrato dei rifiuti, fissando altresì alcune indicazioni temporali, comunque non successive al 2017, per la verifica di fattibilità.

Nel mese di giugno 2017 viene dunque presentata all'Autorità provinciale una candidatura unica da parte di Multiservizi Spa ed Ecofon Conero Spa, per l'affidamento della gestione in house del ciclo dei rifiuti nei Comuni costituenti l'ATA.

Tale percorso non è stato completato con la costituzione del veicolo consortile destinatario dell'affidamento, in conseguenza del ricorso dinanzi al TAR che le società Rieco Spa e Società Marche Multiservizi Spa, hanno presentato contro l'ATA e le società coinvolte nell'affidamento, per l'annullamento previa sospensione, dell'esecuzione della deliberazione dell'ATA Rifiuti (n. 20 del 27/7/2017), nella quale si decide per l'affidamento della gestione del servizio di igiene ambientale, secondo la forma dell'in house providing e tutto ciò che ad essa è collegato.

Il TAR delle Marche con sentenze n.48 e 49 pubblicate in data 16/1/2018 ha accolto parzialmente

le ragioni dei ricorrenti e ad oggi, contro tali sentenze è stato presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato.

Astea in ogni caso continuerà a svolgere il servizio di igiene urbana nei comuni nei quali è titolare dell'affidamento fino alla effettiva individuazione da parte dell'autorità d'ambito del soggetto destinato a subentrare nella gestione.

Segue una sintesi di alcuni dati di riferimento:

Linea IGIENE URBANA		anno 2017	anno 2016
% raccolta differenziata	n.ro	73,10%	70,21%
Rifiuti prodotti*	ton/ab.	0,537	0,538
Fatturato	Euro	8.916.223	10.003.158

* i dati di rifiuti prodotti e % di RD riguardano solo il comune di Osimo

Il fatturato complessivo dell'esercizio 2017 si attesta ad Euro 8.916.223; la riduzione rispetto al 2016 è dovuta prevalentemente al fatto che lo scorso esercizio conteneva la gestione del servizio di raccolta e spazzamento nel comune di Loreto, che, a seguito di delibera di Giunta Regionale n. 125 del 13/2/2017, ha attuato il passaggio dall'ATO 2 Ancona all'ATO 3 di Macerata, con decorrenza 1/3/2017.

L'importo sopra indicato comprende oltre ai contratti di servizio per la gestione nel Comune di Osimo e Numana, anche il ricavo derivante dalla gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti sito in via Romero nel comune di Osimo. Gli investimenti nella linea sono stati pari ad Euro 337.405 ed hanno riguardato in particolare la realizzazione di un sistema più spinto di raccolta del rifiuto differenziato, nel Comune di Osimo, con il metodo del porta a porta che in effetti ha consentito di raggiungere nell'esercizio 2017, una percentuale di differenziata pari al 73,10%.

Vengono segnalate di seguito altre iniziative e fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- Nel corso del 2016, la società ha dovuto gestire la problematica insorta con il Consorzio di Bonifica delle Marche, il quale - con comunicazione del 5/11/2015 - ha richiesto ad Astea (così come agli altri gestori del SII nelle Marche), in qualità di gestore del servizio idrico, il pagamento dell'importo di Euro 188.984 per gli anni 2014 e 2015 a titolo di canone di bonifica. La disciplina della gestione del ciclo idrico integrato è contenuta nel D. Lgs. 152/2006 e nell'art. 6 comma 8 della legge regionale n.13/2013 i quali prevedono la contribuzione da parte dei soggetti che utilizzano canali consortili o acque irrigue come recapito di scarichi, sulla base della portata di acqua scaricata e secondo una apposita convenzione. Il Consorzio ha richiesto il pagamento di somme a tutti i gestori della Regione Marche senza indicare il criterio seguito per l'individuazione di tali importi e senza che fosse stata sottoscritta alcuna convenzione. In data 30/03/2016 Astea (come anche gli altri gestori seppure in date diverse) ha ricevuto la notifica da Equitalia della cartella esattoriale per l'importo di Euro 190.539. Sono seguiti una serie innumerevole di ricorsi che tuttavia non sono stati accolti dal tribunale di Macerata il quale non ha concesso la sospensione ed Equitalia nel mese di agosto 2016 ha effettuato nei confronti di Astea il pignoramento di somme presso terzi fino a concorrenza del credito.

In particolare, all'esito negativo della richiesta di sospensione cautelare del pagamento, Astea ha attualmente in essere due distinte controversie con il Consorzio di Bonifica delle Marche, entrambe pendenti presso il Tribunale di Macerata. La prima di tali controversie è rappresentata dall'opposizione all'esecuzione degli atti esecutivi nei

confronti del Consorzio e di Equitalia; essa, se accolta, comporterebbe la dichiarazione di nullità degli atti esecutivi ed il conseguente obbligo di restituzione delle somme pignorate da Equitalia. In materia, una analoga controversia tra CIIP di Ascoli, il Consorzio ed Equitalia è stata decisa nel gennaio 2018 a favore del gestore CIIP, dal Tribunale di Fermo: il che fa propendere per una analoga conclusione a favore di Astea dinanzi il Tribunale di Macerata. La seconda controversia concerne il giudizio di accertamento negativo dell'obbligo di versare il canone nella misura richiesta dal Consorzio. In merito il Consorzio è già risultato soccombente nel regolamento di giurisdizione proposto da Astea dinanzi il Supremo Collegio (sentenza n. 27284/2017) il quale ha confermato la giurisdizione del Tribunale civile di Macerata – come sostenuto da Astea – trattandosi di controversia avente ad oggetto il pagamento di somme a titolo di corrispettivo e non, come sostenuto dal Consorzio, l'adempimento di un obbligo tributario. Pertanto Astea ha riassunto il giudizio – a seguito della decisione della Corte di Cassazione – dinanzi al Tribunale di Macerata; il giudizio si trova nella sua fase iniziale. In merito il Consorzio ha parzialmente modificato le proprie posizioni introducendo anche una domanda di arricchimento indebito nell'ipotesi, che si prospetta probabile, che il tribunale accerti l'inesistenza da parte del Consorzio del titolo per richiedere il pagamento del corrispettivo in assenza – relativamente agli anni 2014 e 2015 – di una convenzione sottoscritta con il gestore.

Intanto nel corso del 2017 è stato raggiunto l'accordo in merito alla convenzione per la regolazione dei rapporti fra i gestori del servizio idrico della Regione Marche (ATO3-4-5) e il Consorzio di Bonifica delle Marche e si è provveduto a sottoscrivere una convenzione fra le parti per il periodo 2017-2019 in cui l'importo a carico di ciascun gestore ha chiara natura di corrispettivo e non di tributo.

- Nel corso dell'esercizio 2017 è stata svalutata la partecipazione in Geosport srl per Euro 468.719, in Astea Distribuzione Gas per Euro 4.265, ed in Nova Energia srl per Euro 27.399; le perdite conseguite da tali società nel corso dell'esercizio hanno assunto carattere durevole, inducendo Astea a svalutare le partecipazioni detenute.

In merito alla partecipazione in Geosport, si sottolinea come quest'ultima nel corso dell'esercizio 2017, prendendo atto della delibera del consiglio comunale del comune di Osimo n. 87 del 30/9/2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017, ha rivisto la recuperabilità del valore netto contabile al 31/12/2017 del suo asset relativo alla concessione per la gestione del palazzetto dello sport. Pertanto, tenendo in considerazione gli effetti economici e patrimoniali di questa valutazione effettuata dalla controllata Geosport, in qualità di socio unico della stessa, Astea ha provveduto a coprire la perdita registrata dalla società per Euro 468.719, attraverso la rinuncia al credito vantato nei confronti di Geosport, in quanto non ritenuto recuperabile, per Euro 263.439 e per la restante parte pari a Euro 205.280, attraverso l'accantonamento ad un fondo svalutazione partecipazioni.

- Nel dicembre 2017 Astea ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza conformemente ai requisiti dello standard internazionale BS OHSAS 18001:2007.

Il Sistema di Gestione si basa su una strutturata rete di procedure, risorse e responsabilità appositamente sviluppate per la gestione e il miglioramento continuo degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La certificazione è stata rilasciata da Rina Services S.p.A., organismo indipendente ed autorevole.

Tale riconoscimento dimostra ulteriormente l'attenzione posta dall'azienda verso la tutela dei lavoratori e di chiunque lavori per conto dell'organizzazione, dei visitatori e del pubblico. Questa attestazione inoltre amplia l'insieme delle certificazioni del

Sistema di Gestione Integrato che risulta ad oggi conforme agli standard internazionali attualmente vigenti in tema di Qualità (UNI EN ISO 9001), Ambiente (UNI EN ISO 14001) e Sicurezza (BS OHSAS 18001).

- Nel corso dell'anno, Astea ha anche affrontato la transizione all'edizione 2015 delle norme ISO 9001 e ISO 14001, adeguando il proprio sistema di gestione ai requisiti dei nuovi standard.

Tra le principali attività concluse positivamente, come attestato dall'esito degli audit condotti dal Rina a fine novembre, sono da ricordare l'approfondita analisi del contesto interno ed esterno all'azienda e dei requisiti delle parti interessate, ma soprattutto l'introduzione di un nuovo approccio basato sull'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e delle opportunità.

- La Società ha adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) in forma collegiale già nel 2014. Nel corso dell'esercizio 2017 l'attività dell'OdV si è concentrata sulle verifiche relative alla corretta applicazione delle procedure, effettuando incontri periodici con i vari responsabili di area anche allo scopo di sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche relative alla normativa di riferimento. Inoltre, la certificazione del sistema per la sicurezza già citata ha consentito ad Astea di accrescere ulteriormente l'efficacia del modello attuando le indicazioni dell'articolo 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

A testimonianza della convinzione dell'organo amministrativo che il modello organizzativo riveste un ruolo chiave nell'assicurare una gestione corretta delle attività aziendali, vi è l'impegno profuso dall'organizzazione nel mantenerlo aggiornato attraverso una serie di attività che impegneranno i responsabili di processo per gran parte del 2018. La valutazione dei rischi di commettere uno dei reati presupposto è oggetto di costante aggiornamento al fine di adeguarla alle più recenti linee guida dell'ANAC oltre che all'elenco dei reati, anch'esso in costante sviluppo.

È necessario ricordare la pubblicazione, nel mese di novembre della linea guida dell'Anac per la "Attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni" che sancisce definitivamente la possibilità di integrare le disposizioni della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" all'interno dello stesso modello organizzativo. Infine, la revisione del Codice Etico aziendale, unitamente a quella dei protocolli operativi consentirà, nel corso dell'anno, la sempre maggiore diffusione dei principi di corretta gestione a tutti i livelli dell'organizzazione.

Fra i provvedimenti legislativi dello scorso esercizio di maggior impatto per i business di Astea, una particolare importanza è rivestita dal c.d. Decreto Madia di riforma della pubblica amministrazione.

Il decreto legislativo n. 175 del 19/8/2016 (c.d. decreto Madia), pubblicato nella G.U. del 08/09/2016, e in vigore da 23/9/2016, è infatti intervenuto sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo dichiarato di garantire la semplificazione normativa nonché la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Da ricordare come provvedimento di impatto sull'esercizio 2017 che vedrà la sua operatività a partire dal 25 maggio 2018, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la precedente direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Già nel 2017 imprese e amministrazioni stanno affrontando le novità introdotte dal regolamento. Si tratta di nuove disposizioni immediatamente applicabili da tutti i Paesi, senza bisogno di passare per la procedura

di recepimento. Fra le disposizioni di carattere più operativo si segnalano: le modalità informative del titolare dei dati personali sull'uso di questi ultimi (l'informativa deve essere concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile); l'introduzione della portabilità dei dati personali; il richiamo ad una più forte responsabilizzazione (accountability) dei titolari e responsabili del trattamento dei dati, che devono dimostrare di aver adottato tutte le misure per proteggere le informazioni personali che gestiscono; l'istituzione della nuova figura del data protection officer, un professionista capace di controllare e coordinare, all'interno di un'impresa o di un ente, le politiche di privacy.

In tema di trasparenza e anticorruzione infine vanno richiamate, in via generale, la delibera dell'Anac n. 1134/2017, sopra citata in relazione al modello organizzativo 231, recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» e la legge 139/2017 per la tutela dei soggetti che abbiano segnalato reati o altre irregolarità.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2016 era di 195 unità (179 a tempo indeterminato e 16 a tempo determinato), e la forza media era di 193,76 unità.

Nel corso del 2017 sono state effettuate 9 assunzioni di cui 5 a tempo determinato, 4 a tempo indeterminato; si sono registrate inoltre 7 cessazioni: 5 pensionamenti, 1 cessazione per fine rapporto di lavoro ed 1 licenziamento; la forza media annua è pari a 198,42 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione	Var.%
Totale ricavi	35.857.999	35.750.505	-107.494	
Costi operativi	21.284.230	20.553.913	-730.317	
- Costi per lavori interni capitalizzati	(1.489.914)	(1.421.464)	68.450	
Costi operativi esterni	19.794.316	19.132.449	-661.867	
VALORE AGGIUNTO	16.063.683	16.618.056	554.373	
Costo del lavoro	9.073.010	9.090.822	17.812	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	6.990.673	7.527.234	536.561	7,68%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	4.392.471	3.886.679	-505.792	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	2.598.202	3.640.555	1.042.353	40,12%
Risultato gestione finanziaria	22.190.428	1.682.731	-20.507.697	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	(1.978.699)	(130.486)	1.848.213	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.809.931	5.192.800	-17.617.131	
Imposte sul reddito	1.220.386	1.094.404	-125.982	
RISULTATO NETTO	21.589.545	4.098.396	-17.491.149	
Ebit/Ricavi	7,2%	10,2%		
Ebitda/Ricavi	19,5%	21,1%		

Il Margine operativo lordo di Astea passa da Euro 6.990.673 del 2016 ad Euro 7.527.234 al 31/12/2017, con una redditività sul fatturato del 21,1%. Il reddito operativo dell'esercizio 2016 ammontava ad Euro 2.598.202, mentre al 31/12/2017 è pari ad Euro 3.640.555, rappresentando il 10,2% del fatturato.

Alla variazione positiva concorrono tutte le aree di business con la sola eccezione della linea igiene urbana che pur mantenendo il suo Ebitda margin, ha visto una contrazione del margine operativo in maniera corrispondente all'andamento del mercato del recupero. L'incremento di efficienza dell'anno è anche provato da un indicatore quale il MOL per dipendente che da Euro 35.850 del 2016 passa ad Euro 38.209, mostrando una crescita del 7%.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a Euro 1.682.731, comprende fra i proventi, principalmente i dividendi riconosciuti dalle società controllate e collegate e fra gli oneri gli interessi corrisposti sui finanziamenti in essere.

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie sono pari ad Euro (130.486) e comprendono le svalutazioni di partecipazioni per Euro 500.384 e le rivalutazioni di strumenti finanziari derivati detenuti dalla Società per un importo di Euro 369.898.

L'utile netto di periodo si posiziona quindi ad Euro 4.098.396; Il tax rate ammonta al 21,08%, per effetto della tassazione dei proventi finanziari.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.044.549	12.358.231	1.313.682
Immobilizzazioni materiali nette	64.723.879	65.372.584	648.705
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	27.009.883	27.082.319	72.436
CAPITALE IMMOBILIZZATO	102.778.311	104.813.134	2.034.823
Rimanenze	1.814.002	1.958.166	144.164
Crediti verso clienti	9.206.059	8.167.670	-1.038.389
Altri crediti	22.466.561	7.254.141	-15.212.420
Ratei e risconti attivi	157.423	420.288	262.865
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	33.644.045	17.800.265	-15.843.780
Debiti verso fornitori	7.611.428	7.414.181	-197.247
Acconti entro 12	310.160	358.380	48.220
Debiti Tributarî e previdenziali	1.210.055	1.666.631	456.576
Altri debiti	8.211.890	8.146.525	-65.365
Ratei e risconti passivi	1.359.796	1.541.167	181.371
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	18.703.329	19.126.884	423.555
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	14.940.716	-1.326.619	-16.267.335
TFR	1.180.429	1.106.981	-73.448
Altri fondi	1.676.521	1.517.866	-158.655
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	433.176	935.409	502.233
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	3.290.126	3.560.256	270.130
CAPITALE NETTO INVESTITO	114.428.901	99.926.259	-14.502.642
Patrimonio netto	103.651.694	96.609.263	-7.042.431
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	12.614.075	12.060.426	-553.649
Posizione finanziaria netta a breve termine	-1.836.868	-8.743.430	-6.906.562
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	114.428.901	99.926.259	-14.502.642

La variazione del capitale circolante netto nel corso dell'esercizio è stata negativa per Euro 1.326.619; l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 3.316.996 con un'incidenza sul capitale investito netto del 3,3%, contro il 9,4% dello scorso anno.

Gestione finanziaria e principali dati

Scenario di riferimento

Lo scenario generale dei mercati è caratterizzato da un livello di inflazione ancora contenuta e lontana dai target della BCE che può ancora rimanere accomodante, avendo delineato la propria strategia per la riduzione degli acquisti di titoli pubblici e privati a partire dal 2018. Appare tuttavia difficile la possibilità di innescare un processo di crescita sostenibile e in grado di ridurre i livelli elevati di disoccupazione e la frammentazione dell'area euro.

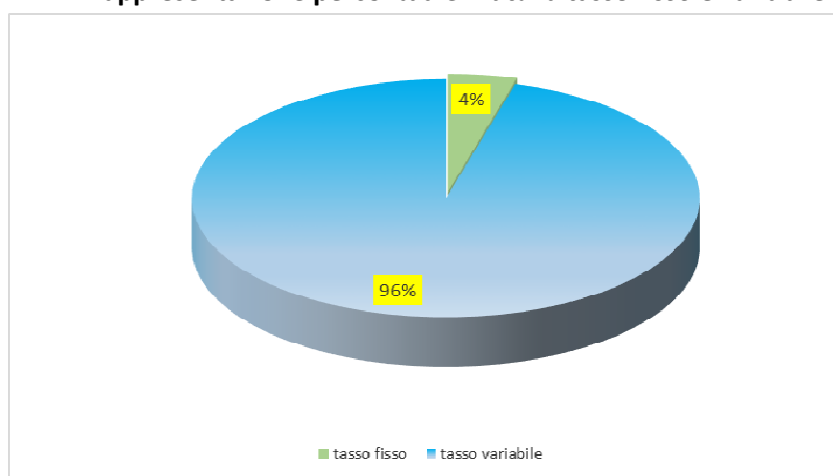
Attività svolta

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata attraverso una pianificazione finanziaria, che consente di prevedere la necessità di nuove risorse finanziarie tenuto conto del rimborso dei finanziamenti in essere, dell'evoluzione dell'indebitamento conseguente alla realizzazione del programma di investimenti, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

Viene presentato di seguito il dettaglio dell'indebitamento Astea a medio-lungo termine al 31/12/2017 ed un grafico sintetico per tipologia di tasso:

MUTUI ANNO 2017 ASTEA										
Istituto di credito	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio	ammortamento fine	residuo al 31/12/2016	quota capitale 2017	tasso	interessi 2017	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2017
Banca OP	71934	3.615.198	2004	2017	329.684	329.684	eur.6m+0,65	V	1.034	330.718
Banca Popolare Emilia Romagna	2124192	3.500.000	2015	2019	2.218.983	874.797	eur.3m+19	V	30.851	905.649
Banca Popolare Emilia Romagna	3888072	1.200.000	2016	2023	1.200.000	0	eur.3 m+1,65	V	12.514	1.200.000
Banca delle Marche	0275245/00	481.345	2007	2026	285.900	23.949	eur.6 m+0,44	V	519	24.469
Banca delle Marche	0275249/00	1.549.370	2008	2027	994.475	74.211	eur.6 m+0,44	V	1.810	76.022
Banca delle Marche	0275246/00	1.659.707	2008	2027	1.065.296	79.496	eur.6 m+0,44	V	1.939	81.436
BNL-BNP Paribas	6111818	3.608.178	2016	2025	3.440.737	341.831	eur.6 m+2,6	V	79.578	421.408
BNL-BNP Paribas	6100035	4.391.822	2014	2025	3.425.232	340.228	eur.6 m+2,6	V	79.220	419.448
Cassa DD.PP.	4323684	182.981	1999	2018	28.418	13.823	5,50% F		1.375	15.199
Cassa DD.PP.	4357636	699.799	2001	2020	208.993	47.913	5,75% F		11.576	59.489
Cassa DD.PP.	4336104	877.977	2002	2021	315.049	56.364	5,50% F		16.563	72.927
Cassa DD.PP.	4311951	588.244	1997	2017	51.886	51.886	7,50% F		3.629	55.515
Cassa DD.PP.	4276108/01	732.370	1997	2017	67.816	67.816	7,50% F		3.838	71.654
Cassa DD.PP.	4401565/00	1.549.371	2002	2022	650.182	94.213	5,50% F		34.482	128.695
ICCREA	22750101	4.000.000	2016	2026	4.000.000	0	eur.3 m+2,5	V	66.396	66.396
Unicredit	4068460	6.000.000	2011	2023	3.719.583	453.133	eur.6m+0,3	V	2.554	455.687
Unicredit	4042188	2.400.000	2009	2018	555.657	272.545	eur.6m+0,44	V	1.648	274.193
Unicredit	4042189	1.350.000	2009	2021	599.342	110.927	eur.6m+0,44	V	2.313	113.240
Unicredit	4022365	8.500.000	2005	2019	1.985.659	644.113	eur.6m+0,5	V	4.757	648.870
Veneto Banca		1.700.000	2013	2023	1.326.536	181.825	eur.3 m+3,5	V	39.878	221.703
TOTALE		48.586.362			26.469.427	4.058.757		396.476	4.455.233	22.410.670

Rappresentazione percentuale mutui a tasso fisso e variabile



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017 è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2016	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	12.147.535	11.199.697	-947.838
Denaro e valori in cassa	6.021	5.793	-228
Disponibilità liquide e azioni proprie	12.153.556	11.205.490	-948.066
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-7.891.307	-3.698.882	4.192.425
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-3.618.305	0	3.618.305
Crediti finanziari	1.192.924	1.236.822	43.898
Debiti finanziari a breve termine	-10.316.688	-2.462.060	7.854.628
			-
PFN A BREVE	1.836.868	8.743.430	6.906.562
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-22.485.105	-18.711.788	3.773.317
Crediti finanziari	9.871.030	6.651.362	-3.219.668
PFN A MEDIO LUNGO	-12.614.075	-12.060.426	553.649
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-10.777.207	-3.316.996	7.460.211

La posizione finanziaria netta è costituita da debiti a medio e lungo termine per 12.060.426 e da crediti a breve per Euro 8.743.430.

Nel corso dell'esercizio Astea non ha contratto nuovi finanziamenti.

La PFN complessiva aumenta di Euro 7.460.211 rispetto allo scorso esercizio soprattutto per l'effetto congiunto determinatesi a seguito dell'incasso complessivo del provento derivante dalla cessione delle azioni della controllata Astea Energia spa e della distribuzione di riserve e dividendi ai soci effettuata nell'esercizio.

Il rapporto fra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto scende ulteriormente rispetto al 2016, ed è pari a 0,03 mentre il rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda scende al di sotto dell'1%, posizionandosi nell'esercizio 2017 a 0,44.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni Astea per i suoi valori dimensionali è tenuta a fornire il primo livello di informazioni.

Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2016	31/12/2017
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	-10.190.571	-16.092.055
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,91	0,86
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	15.584.660	6.179.989
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	1,14	1,05
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2016	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo (P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri		0,54	0,47
Quoziente di indebitamento finanziario Pass.fin/Mezzi propri		0,19	0,19

Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Informazioni sul personale

La Società nel corso dell'esercizio 2017:

- non ha registrato infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ha registrato addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile;
- in relazione al caso di morte sul lavoro verificatosi nel 2015, è in corso un procedimento penale in cui risultano ancora aperte le indagini per l'accertamento delle responsabilità delle parti in causa.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2017:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti complessivi per Euro 5.374.098 contro Euro 6.146.201 effettuati nel 2016.

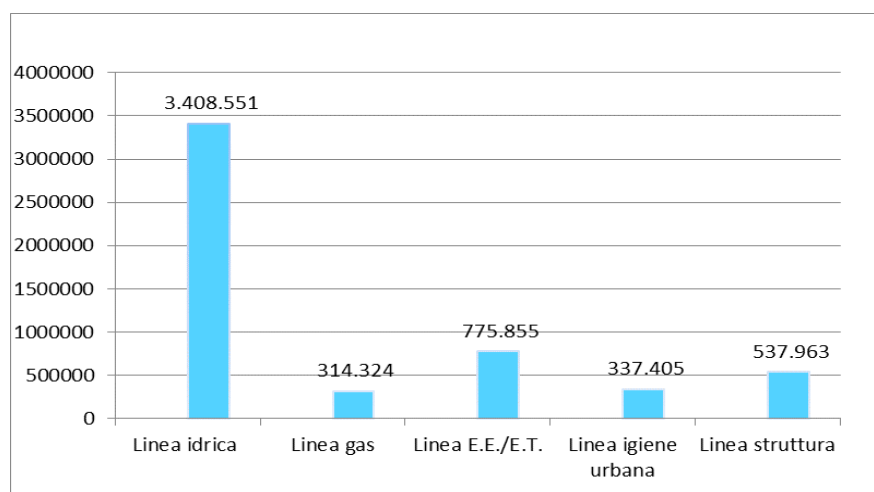
Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2017	Acquisizioni dell'esercizio 2016
Terreni e fabbricati	244.114	312.588
Impianti e macchinari	2.442.546	2.436.338
Attrezzature industriali e commerciali	37.161	73.152
Altri beni	347.888	418.159
Immateriali	1.055.367	651.572

Impianti in costruzione	1.247.022	2.254.392
Totale	5.374.098	6.146.201

Gli investimenti 2016 e 2017 risultano così suddivisi per linea di attività:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2017	Acquisizioni dell'esercizio 2016
Linea idrica	3.408.551	3.819.665
Linea gas	314.324	251.330
Linea energia elettrica/termica	775.855	1.059.365
Linea igiene urbana	337.405	420.518
Linea struttura	537.963	595.323
Totale	5.374.098	6.146.201

INVESTIMENTI 2017 PER LINEA DI ATTIVITA'



Le maggiori risorse sono state investite nella linea idrica e nel progetto di riassetto della centrale di cogenerazione, peraltro già avviato nel 2015 e che si concluderà nella sua interezza nel corso del 2018.

Informazioni societarie sulle società controllate e collegate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da Astea spa. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio chiuso ed approvato.

- **ASTE A ENERGIA s.p.a.** con sede ad Osimo – Via Guazzatore n. 163 – avente un capitale sociale di Euro 120.000, un patrimonio netto al 31/12/2016 di Euro 8.912.321 ed un utile d'esercizio di Euro 1.864.617.
La percentuale attualmente detenuta da Astea spa è del 24,05%, mentre il restante 75,95% è detenuto da Gruppo Società Gas Rimini.
- **DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA s.p.a.** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 3.225.806, un patrimonio netto al 31/12/2016 di Euro 29.597.155

ed un utile di esercizio di Euro 1.426.549. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 93% mentre la restante quota del 7% è detenuta dalla società Asp Polverigi srl.

- **ASTEASERVIZI s.r.l.** con sede ad Osimo – avente un capitale sociale di Euro 165.952, un patrimonio netto al 31/12/2016 di Euro 129.898 ed una perdita di esercizio di Euro 31.765. La percentuale detenuta da Astea spa al 31/12/2017 è del 100%.
- **GEOSPORT s.r.l.** con sede ad Osimo, Via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 10.000, un patrimonio netto al 31/12/2016 di Euro -174.613 ed una perdita di esercizio di Euro 184.613. La quota attualmente detenuta da Astea è del 100%.
- **NOVA ENERGIA s.r.l.** con sede ad Osimo, in via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 99.000, un patrimonio netto al 31/12/2016 di Euro 105.803 ed una perdita di esercizio pari ad Euro 1.598.322. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 100%.
- **ASTEADISTRIBUZIONE GAS s.r.l.** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 30.000, un patrimonio netto al 31/12/2016 di Euro 28.132 ed una perdita di esercizio di Euro 3.265. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 100%.
- **A.S.P. Polverigi s.r.l.** con sede a Polverigi – Piazza Umberto I n. 15 – avente un capitale sociale di € 2.184.191, un patrimonio netto al 31/12/2016 ammontante a Euro 2.811.854 e l'utile d'esercizio 2016 pari ad Euro 81.200. La percentuale detenuta da Astea spa è del 20%.

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2017 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Debiti	Altri Crediti	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Astea Energia spa				1.508.192	712.844	4.081.350	2.869.147
Geosport srl	61.997					10.199	20.000
Nova Energia srl	17.017		1.650.176	303.288		13.170	
Astea Servizi srl	15.133			1.380	67.662	2.843	117.320
Astea Distribuzione Gas srl	1.347			148	19.500		
Distribuzione Elettrica Adriatica spa		176.156	6.068.085	741.472	221.435	1.950.136	647.183
Asp Polverigi srl				87.878		49.425	
Centro Marche Acque srl				425			
Totale	95.494	176.156	7.718.261	2.642.783	1.021.441	6.107.123	3.653.650

Astea spa ha nei confronti della partecipata Astea Energia un contratto per l'espletamento di una serie di attività tecniche commerciali ed amministrative; i rapporti con la controllata Dea si riferiscono prevalentemente al contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo Dea fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. I crediti finanziari verso Dea si riferiscono al rimborso dei mutui che la società si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al dividendo ancora da erogare al socio Astea.

Il rapporto con la controllata Nova Energia srl sono prevalentemente di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento contratto da Astea per l'acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea srl. I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciale che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato. Gli altri importi contenuti nelle voci Altri Crediti e Altri Debiti riguardano i crediti/debiti verso le controllate per il consolidato fiscale, a cui il Gruppo ha aderito per il periodo 2017-2019.

Azioni proprie

La Società non è in possesso di azioni proprie.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, Astea spa detiene degli strumenti finanziari derivati volti alla ottimizzazione del costo del debito del sottostante indebitamento.

Non è attualmente apprezzabile l'esposizione agli altri rischi finanziari.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la società si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela. Peraltro l'esposizione è suddivisa tra un elevato numero di clienti che operano in settori merceologici diversificati e ciò attenua in parte il rischio credito. Nel corso dell'esercizio, come sopra accennato, la Società ha impiegato molte risorse su questo tema e dunque per meglio coprire il rischio di credito la società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi euro 2.357.863 ed ha stralciato nel corso dell'esercizio crediti inesigibili, utilizzando il Fondo preesistente, per Euro 356.995.

Rischio di mercato

Il rischio mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dalla società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società che opera prevalentemente nel business regolato, si trova sempre più esposta agli stringenti target di efficientamento introdotti dai regolatori. Nel 2017 è stata trasferita all'Autorità la regolamentazione del business ambientale e quindi con un cambiamento simile a quello introdotto per altri servizi (vedi idrico-distribuzione gas) si mira a raggiungere, nel medio termine, una razionalizzazione della gestione promuovendo un maggiore livello di efficienza.

Coerentemente con la propria mission, Astea opererà in ottica di sostenibilità economica, sociale e ambientale, attraverso economie e sinergie con il territorio e con l'attiva collaborazione di tutti gli stakeholder coinvolti, cogliendo le opportunità più favorevoli, sempre tenendo in considerazione l'evoluzione normativa del settore dei servizi pubblici locali.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 30 marzo 2018

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Severini Attilio	Presidente
Marchetti Fabio	Amministratore Delegato
Foglia Cristina	Consigliere
Galassi Marco	Consigliere
Gemma Marco	Consigliere
Giancola Alessandro	Consigliere
Reversi Angela	Consigliere

ASTEA S.P.A.

Sede in Via Lorenzo Gigli, 2 - 62019 Recanati (MC)

C.F. Reg.imp. MC - 01501460438 - Rea 157491

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2017

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento		
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	100.015	36.074
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento		
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	1.125.413	1.087.660
7. Altre	11.132.803	9.920.815
	12.358.231	11.044.549
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	10.094.874	10.045.579
2. Impianti e macchinari	51.058.611	50.148.232
3. Attrezzature industriali e commerciali	395.666	462.605
4. Altri beni	1.553.554	1.640.510
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	2.269.879	2.426.953
	65.372.584	64.723.879
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	25.993.598	25.987.095
b) imprese collegate	845.949	845.949
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	439	439
	26.839.986	26.833.483
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	1.236.822	1.192.924
- oltre 12	5.850.899	7.090.669
b) verso imprese collegate		
- entro 12		

	31/12/2017	31/12/2016
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
	7.087.721	8.283.593
3. Altri titoli	242.333	176.400
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	34.170.040	35.293.476
Totale immobilizzazioni	111.900.855	111.061.904
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.958.166	1.814.002
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	1.958.166	1.814.002
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	8.167.670	9.206.059
- esigibili oltre 12 mesi		
	8.167.670	9.206.059
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	1.852.984	1.135.511
- esigibili oltre 12 mesi		
	1.852.984	1.135.511
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	1.596.070	1.335.495
- esigibili oltre 12 mesi		
	1.596.070	1.335.495
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	975.552	1.136.754
- esigibili oltre 12 mesi		
	975.552	1.136.754
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	772.171	932.062

	31/12/2017	31/12/2016
- esigibili oltre 12 mesi	772.171	932.062
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	634.016	720.686
- esigibili oltre 12 mesi	634.016	720.686
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	1.423.348	17.206.053
- esigibili oltre 12 mesi	800.463	2.780.361
	2.223.811	19.986.414
Totale crediti	16.222.274	34.452.981
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	11.199.697	12.147.535
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	5.793	6.021
	11.205.490	12.153.556
Totale attivo circolante	29.385.930	48.420.539
D) Ratei e risconti	420.288	157.423
TOTALE ATTIVO	141.707.073	159.639.866
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	76.115.676	76.115.676
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserve di rivalutazione	1.981.580	1.981.580
IV. Riserva legale	2.059.346	979.869
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	12.463.500	3.721.765

	31/12/2017	31/12/2016
Riserva da deroghe ex art. 2423c.c.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Varie altre riserve		
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(109.235)	(168.408)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(568.333)
IX. Utile (perdite) d'esercizio	4.098.396	21.589.545
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	96.609.263	103.651.694
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	7.710	-
3. Strumenti finanziari derivati passivi	314.069	764.729
4. Altri	1.196.087	911.792
	1.517.866	1.676.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.106.981	1.180.429
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.698.882	7.891.307
- oltre 12 mesi	18.711.788	22.427.552
	22.410.670	30.318.859
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	358.380	310.160
- oltre 12 mesi	935.409	433.176
	1.293.789	743.336

	31/12/2017	31/12/2016
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	7.414.181	7.611.428
- oltre 12 mesi		
	<u>7.414.181</u>	<u>7.611.428</u>
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u></u>
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	404.091	365.930
- oltre 12 mesi		
	<u>404.091</u>	<u>365.930</u>
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	712.844	4.886.011
- oltre 12 mesi		
	<u>712.844</u>	<u>4.886.011</u>
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	4.419.945	3.841.550
- oltre 12 mesi	-	57.553
	<u>4.419.945</u>	<u>3.899.103</u>
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.013.727	584.744
- oltre 12 mesi		
	<u>1.013.727</u>	<u>584.744</u>
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	652.904	625.311
- oltre 12 mesi		
	<u>652.904</u>	<u>625.311</u>
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.609.645	2.736.704
- oltre 12 mesi		
	<u>2.609.645</u>	<u>2.736.704</u>
Totale debiti	40.931.796	51.771.426
E) Ratei e risconti	1.541.167	1.359.796
TOTALE PASSIVO	141.707.073	159.639.866

	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.780.204	34.766.816
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.421.464	1.489.914
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	503.288	621.101
- Altri	467.013	470.082
	<u>970.301</u>	<u>1.091.183</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	37.171.969	37.347.913
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.359.240	6.379.133
7. Per servizi	9.877.541	10.572.260
8. Per godimento di beni di terzi	2.040.510	1.838.358
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.409.329	6.351.323
b) Oneri sociali	2.012.837	2.099.240
c) Trattamento di fine rapporto	457.744	443.793
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	210.912	178.654
	<u>9.090.822</u>	<u>9.073.010</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	396.054	343.872
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.968.625	3.207.399
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	350.000	430.000
	<u>3.714.679</u>	<u>3.981.271</u>
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(144.163)	167.620
12. Accantonamento per rischi	172.000	411.200
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	2.420.785	2.326.859
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	33.531.414	34.749.711
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.640.555	2.598.202
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	630.540	22.984.356
- Da imprese collegate	1.765.672	13.800

	31/12/2017	31/12/2016
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		12
	2.396.212	22.998.168
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate	52.118	70.178
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate	13.170	13.680
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	15.056	15.463
	80.344	99.321
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		139
- verso imprese controllanti		
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	793.825	906.922
	793.825	907.061
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	1.682.731	22.190.428
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	369.898	213.723
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	369.898	213.723
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	500.384	2.183.367
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		9.055
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	500.384	2.192.422
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(130.486)	(1.978.699)

	31/12/2017	31/12/2016
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.192.800	22.809.931
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	1.130.000	1.290.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(108.388)	(33.517)
- Imposte differite e anticipate	72.792	(36.097)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	<u>1.094.404</u>	<u>1.220.386</u>
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.098.396	21.589.545

ASTEA S.P.A.

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 - 62019 RECANATI (MC)

Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2017**Premessa**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Attività svolte

La Società Astea spa opera nei seguenti settori:

- distribuzione di gas naturale,
- servizio idrico integrato,
- produzione di energia elettrica e termica,
- impianto ed esercizio di luci perpetue,
- distribuzione e vendita di calore anche a mezzo reti,
- raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Le attività di cui sopra sono svolte a norma di quanto previsto dalla legge n. 9 del 9/01/1991 per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale e a norma del D.Lgs 23/05/2000 n. 164 recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale.

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche spa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 27 aprile 2017, è stato attuato il conferimento delle azioni di Astea detenute dai Comuni di Osimo, Recanati, Porto Recanati, Montelupone, Montecassiano e Potenza Picena in Centro Marche Acque srl, con conseguente aumento del capitale sociale di quest'ultima società ed incremento della

partecipazione che i Comuni sopra detti già detenevano in Centro Marche Acque srl. In particolare si è trattato di un aumento di capitale scindibile riservato alla sottoscrizione dei Comuni sopra elencati da liberarsi mediante il conferimento da parte dei Comuni delle azioni di Astea spa di proprietà degli stessi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2464 comma 2 e 5 e 2481 bis del codice civile.

Successivamente, in data 7 giugno 2017, è stato attuato il conferimento delle azioni di Astea detenute dal Comune di Loreto in Centro Marche Acque srl con conseguente aumento di capitale, con operazione analoga a quella effettuata il 27 aprile.

A seguito di tali operazioni i soci di Astea sono: Centro Marche Acque srl che detiene il 78,68% delle azioni di Astea e Consorzio GPO il quale detiene la parte restante pari al 21,32% delle azioni.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente; a tale riguardo si evidenzia come, ai fini di garantire la comparabilità ai sensi dell'art 2423-ter, comma 5 del codice civile, si sono rese necessarie alcune riclassifiche di voci relative allo stato patrimoniale ed al conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016; tali variazioni non hanno prodotto effetti sul risultato d'esercizio e sulla consistenza del patrimonio netto alla stessa data, e sono state effettuate unicamente per rispondere al sopra menzionato criterio di piena comparabilità delle voci dei due esercizi esposti.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2016 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Le miglorie su beni di terzi iscritte fra le "Altre" immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della durata economico-tecnica del cespite di riferimento o in base alla durata del contratto, se inferiore. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- fabbricati: 2,00 %
- impianti distribuzione gas: 1,6 %
- impianti distribuzione acqua: 2%
- reti fognarie: 2%
- impianti specifici igiene urbana : 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una

perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel nuovo principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Per una migliore informativa sui conti di bilancio del gruppo, la Società ha predisposto il bilancio consolidato.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel nuovo principio OIC 19 per i debiti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2017-2019 ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

Astea spa, quale società consolidante, determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante

iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato dai soci.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.358.231	11.044.549	1.313.682

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Variazioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2017
Impianto e ampliamento	0				0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0				0
Diritti brevetti industriali e utilizzo opere dell'ingegno	36.074	134.522		(70.581)	100.015
Concessioni, licenze, marchi	0				0
Avviamento	0				0
Altre	9.920.815	920.845	616.615	(325.472)	11.132.803
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.087.660	654.368	(616.615)		1.125.413
	11.044.549	1.709.735	-	(396.054)	12.358.231

La voce "Altre" comprende gli investimenti realizzati per mantenere efficienti le reti e gli impianti in concessione ad Astea.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 1.125.413 si riferiscono principalmente a progetti di riqualificazione fognaria nei territori gestiti da Astea.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto, ampliamento	-	-	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	0
Diritti brevetti industriali	2.623.112	2.587.038	36.074
Concessioni, licenze, marchi	-	-	0
Avviamento	-	-	0

Altre	14.454.002	4.533.187	9.920.815
Immob.in corso e acconti	1.087.660	-	1.087.660
	18.164.774	7.120.225	11.044.549

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
65.372.584	64.723.879	648.705

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	13.137.865
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.092.286)
Saldo al 31/12/2016	10.045.579
Acquisizione dell'esercizio	244.114
Giroconti positivi (entrata in funzione)	10.000
Ammortamenti dell'esercizio	(204.819)
Saldo al 31/12/2017	10.094.874

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	96.639.981
Ammortamenti esercizi precedenti	(46.491.749)
Saldo al 31/12/2016	50.148.232
Acquisizione dell'esercizio	2.442.546
Dismissioni dell'esercizio	(33.847)
Giroconti positivi (entrata in funzione)	739.728
Ammortamenti dell'esercizio	(2.238.048)
Saldo al 31/12/2017	51.058.611

Si riporta il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad **€ 2.442.546:**

Cabine gas e stazioni trasformatrici	€	10.637
Condotte gas metano	€	92.125

Derivazioni utenza e allacciamenti gas	€	78.484
Apparecchi di misura	€	131.669
Impianto telecomando gas	€	689
TOTALE GAS	€	313.604
Serbatoi acquedotto	€	5.640
Impianti sollevamento	€	304.800
Pozzi	€	37.449
Condotte distribuzione idriche	€	743.342
Impianti fognari	€	125.405
Impianti depurazione	€	171.503
Apparecchi di misura	€	111.525
Impianto telecomando e telecontrollo	€	22.034
Impianti trattamento acqua	€	5.600
TOTALE SISTEMA IDRICO INTEGRATO	€	1.527.298
Centrale Idroelettrica	€	48.947
Impianto fotovoltaico	€	49.445
Impianti cogenerazione	€	126.596
Impianti lampade votive	€	1.664
Rete distribuzione teleriscaldamento	€	251.088
TOTALE PROD.EE ET	€	477.740
Cassonetti e contenitori raccolta	€	84.807
Centri Ambiente e discarica	€	39.097
TOTALE IGIENE URBANA	€	123.904

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.820.164
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.357.559)
Saldo al 31/12/2016	462.605
Acquisizione dell'esercizio	37.161
Ammortamenti dell'esercizio	(104.100)
Saldo al 31/12/2017	395.666

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	8.187.419
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.546.909)
Saldo al 31/12/2016	1.640.510
Acquisizione dell'esercizio	347.888
Dismissioni dell'esercizio	(13.186)
Ammortamenti dell'esercizio	(421.658)
Saldo al 31/12/2017	1.553.554

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	2.426.593
Acquisizione dell'esercizio	592.654

Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(749.728)
Saldo al 31/12/2017	2.269.879

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la Società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri della Società.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
34.170.040	35.293.476	(1.123.436)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate	25.987.095	48.167	(41.664)	25.993.598
Imprese collegate	845.949			845.949
Imprese controllanti				
Altre imprese	439			439
Arrotondamento				
	26.833.483	48.167	(41.664)	26.839.986

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.

Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato. La Società è soggetta all'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato che viene redatto e presentato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2017
Distribuzione Elettrica Adriatica spa	Osimo	3.225.806	29.597.155	1.426.549	93%	25.596.248
Geosport srl	Osimo	10.000	(174.613)	(184.613)	100%	0
Nova Energia srl	Osimo	99.000	105.803	(1.598.322)	100%	72.601
Astea Servizi srl	Osimo	165.952	129.898	(31.765)	100%	302.279
Astea Distribuzione Gas srl	Osimo	30.000	28.132	(3.265)	100%	22.470
TOTALE						25.993.598

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2016).

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2017
Astea Energia spa	Osimo	120.000	8.912.321	1.864.617	24,05%	409.111
Asp Polverigi srl	Polverigi	2.184.191	2.811.854	81.200	20%	436.838
TOTALE						845.949

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2016).

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2017
Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano	Recanati	84.924	40.916.166	574.462	0,53	439

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2016).

In merito alla movimentazione delle partecipazioni si segnala quanto segue:

il decremento del valore della partecipazioni in imprese controllate, pari a Euro 41.664, si riferisce:

- per Euro 10.000 alla svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport;
- per Euro 27.399 alla svalutazione della partecipazione nella controllata Nova Energia;
- per Euro 4.265 alla svalutazione della partecipazione nella controllata Astea Distribuzione Gas;

Si fa presente che nel corso del 2017 si è provveduto inoltre alla ricostituzione del capitale sociale della controllata Geosport a Euro 10.000 ed alla copertura della perdita dell'esercizio precedente della controllata Astea Servizi srl per un importo di Euro 38.167.

In merito alla partecipazione in Geosport, si evidenzia che la Società ha operato nell'esercizio una svalutazione della partecipazione per un importo complessivo di Euro 468.719, rinvenibile nella voce D.19.a del conto economico. La società Geosport nel corso dell'esercizio 2017 ha preso atto della delibera del consiglio comunale del comune di Osimo n. 87 del 30/9/2017 avente ad oggetto la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs 100/2017, rivedendo la recuperabilità del valore netto contabile al 31/12/2017 del suo asset relativo alla concessione per la gestione del palazzetto dello sport. Pertanto tenendo in considerazione gli effetti economici e patrimoniali di questa valutazione effettuata dalla controllata Geosport, in qualità di socio unico della stessa, Astea ha provveduto a coprire la perdita registrata dalla società per Euro 468.719, attraverso la rinuncia al credito vantato nei confronti di Geosport, in quanto non ritenuto recuperabile, per Euro 263.439 e per la restante parte pari a Euro 205.280, attraverso l'accantonamento ad un fondo copertura perdite partecipate.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese controllate	8.283.593	-	(1.195.872)	7.087.721
Imprese collegate	-	-	-	-
	8.283.593	-	(1.195.872)	7.087.721

L'importo iscritto nella voce "crediti verso imprese controllate" per un totale di Euro 7.087.721, dopo le movimentazioni dell'esercizio, risulta così costituito:

- Euro 5.437.545 (di cui entro 12 mesi Euro 1.233.631 per la quota capitale scadente entro il 2018 e oltre 12 mesi Euro 4.203.914, pari al debito residuo), è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a Dea nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo elettrico, desumibili dal contratto in essere fra Astea e Dea, secondo il quale quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, mutui rimasti soggettivamente in capo ad Astea.
- Euro 1.650.176 è il credito finanziario fruttifero verso la partecipata Nova Energia Srl.

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Altri	176.400	65.933	-	242.333
	176.400	65.933		242.333

La voce altri titoli, al 31/12/2017, è costituita dal versamento, effettuato nel mese di dicembre 2004, del capitale sociale da parte di Astea Spa della società Ecofon Conero Spa a fronte dell'emissione da parte della stessa società del titolo partecipativo a favore di Astea spa.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società Ecofon Conero, come indicato nella Relazione sulla gestione, è stata interessata da alcune operazioni sul capitale finalizzate a consentire alla società di presentare la candidatura unica unitamente alla società Multiservizi spa per ottenere l'affidamento in house della gestione dei rifiuti nella provincia di Ancona, come deliberato dall'Ata 2 di Ancona.

Infatti nel mese di giugno 2017 Ecofon ha ceduto le azioni proprie pari ad Euro 2.400 al Comune di Osimo al fine del suo reingresso nella società; di converso Astea che vantava al 31/12/16 un credito di pari importo, ha provveduto a incrementare il titolo partecipativo. Astea ha successivamente sottoscritto l'aumento di capitale di Ecofon Conero per un importo di Euro 63.533, mediante emissione di 56.400 azioni ordinarie del valore di 1 euro ciascuna, oltre al sovrapprezzo azioni pari ad Euro 7.133. Tale aumento è stato riservato al socio Comune di Osimo che viene così a detenere, a valle di tali operazioni, una partecipazione pari al 25% del capitale sociale di Ecofon Conero.

Il versamento dell'intero importo del capitale sociale è stato eseguito, mediante apporto in denaro, da Astea spa, titolare del titolo partecipativo, il quale è stato modificato nel senso che il titolare del titolo non avrà alcun altro diritto patrimoniale se non il diritto al rimborso del capitale secondo le previsioni contenute nel titolo stesso.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società, risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.958.166	1.814.002	144.164

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le rimanenze come per il precedente esercizio si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le varie attività gestite dalla Società.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.222.274	34.452.981	(18.230.707)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.167.670			8.167.670
Verso imprese controllate	1.852.984			1.852.984
Verso imprese collegate	1.596.070			1.596.070
Verso controllanti	975.552			975.552
Per crediti tributari	772.171			772.171
Per imposte anticipate	634.016			634.016
Verso altri	1.423.348	800.463		2.223.811
	15.421.811	800.463		16.222.274

I crediti al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti ed utenti	8.675.458
Crediti per fatture da emettere	1.850.075
- fondo svalutazione crediti	(2.357.863)
Crediti verso clienti	8.167.670
Crediti verso Dea spa	917.628
Crediti verso Dea spa per dividendo da erogare	630.540
Crediti verso Nova Energia srl	303.288
Crediti verso Astea Servizi srl	1.380
Crediti verso Astea Distribuzione Gas srl	148
Crediti verso controllate	1.852.984
Crediti verso Astea Energia spa	925.046
Crediti verso Astea Energia spa per fatt.da emettere	583.146
Crediti verso ASP Polverigi srl	87.878
Crediti verso collegate	1.596.070

Crediti v/Comune di Osimo	914.764
Crediti v/Comune di Loreto	26.501
Crediti v/Comune di Montelupone	7.030
Crediti v/Comune di Montecassiano	10.221
Crediti v/Comune di Recanati	16.611
Crediti v/Centro Marche Acque srl	425
Crediti verso controllanti	975.552

I crediti verso società controllate, al netto del credito verso Dea spa per dividendi ancora da erogare, pari ad Euro 1.222.592 e quelli verso collegate pari ad Euro 1.012.924, derivano prevalentemente dall'espletamento di prestazioni tecniche commerciali e amministrative fra le società. La voce crediti verso controllanti riguarda per la quasi totalità i rapporti verso i Comuni soci di Centro Marche Acque, controllante di Astea.

I crediti tributari al 31/12/2017 ammontano ad Euro 772.171 e sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti tributari consolidato fiscale	270.228
Crediti tributari rimborso Ires D.L.201/2011	466.126
Crediti v/UTF	18.236
Crediti per imposte ed iva soc. coll. estinte	17.581
	772.171

La voce crediti tributari rimborso Ires per Euro 466.126 si riferisce al credito residuo per rimborso Ires del periodo 2007-2011 di cui al DL 201/2011 e successivi.

I crediti verso altri, al 31/12/2017, pari a Euro 2.223.811 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per mutui non ancora erogati	595.526
Depositi cauzionali attivi	204.937
Crediti v/CSEA per perequazione ricavi	227.892
Crediti vari v/CSEA	294.998
Crediti v/Regione	206.692
Crediti v/Inps	108.053
Crediti v/Inail	18.204
Crediti v/AAto 3	82.367
Crediti v/Agenzia Dogane rimborso accise gasolio	74.729
Credito v/GSE	87.093
Altri crediti	323.320
	2.223.811

Le imposte anticipate per Euro 634.016 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo insolvenze sovrapprezzo termico	Totale
Saldo al 31/12/2016	2.341.572	23.286	2.364.858
Utilizzo nell'esercizio	(333.709)	(23.286)	(356.995)
Accantonamento esercizio	350.000	-	350.000
Saldo al 31/12/2017	2.357.863	0	2.357.863

Il fondo svalutazione crediti ex art. 2426 c.c. dell'importo complessivo di Euro 2.357.863 è suddiviso in due sottoconti:

✓ fondo svalutazione crediti imp.inf.€ 2.500	Euro	1.241.559
✓ fondo svalutazione crediti	Euro	1.116.304

La Società ha effettuato un'analisi dettagliata dei crediti ed, in particolare, per i crediti di importo inferiore ai 2500 Euro, scaduti da oltre tre anni, si è proceduto alla loro specifica svalutazione per un importo di Euro 231.209. Su tutto il resto è stata operata una svalutazione massiva sulla base di percentuali di svalutazione, ritenute rappresentative delle potenziali perdite, che tengono in considerazione il rischio di insolvenza del debitore.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V/collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.167.670	1.852.984	1.596.070	975.552	2.223.811	14.816.087
Totale	8.167.670	1.852.984	1.596.070	975.552	2.223.811	14.816.087

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
0	0	0

Al 31/12/2017 la Società non ha iscritto attività finanziarie.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.205.490	12.153.556	(948.066)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	11.199.697	12.147.535
Denaro e altri valori in cassa	5.793	6.021
11.205.490	12.153.556	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per i dettagli sui movimenti del periodo si rinvia

al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
420.288	157.423	262.865

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	157.782
Risconti attivi canoni fontane pubbliche	26.190
Risconti attivi canoni software	27.155
Risconti attivi pluriennali indennità di servitù	88.660
Risconti attivi telefoniche e postali	15.171
Risconti attivi spese pubblicitarie	7.077
Risconti attivi attraversamenti reti	2.456
Risconti attivi fidejussioni	1.570
Risconti attivi borse di studio	24.551
Risconti attivi spese manutenzione	22.589
Risconti canoni leasing	20.795
Risconti vari	26.292
	420.288

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016		Variazioni
	96.609.263	103.651.694		(7.042.431)
Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	76.115.676			76.115.676
Riserve di rivalutazione	1.981.580			1.981.580
Riserva legale	979.869	1.079.477		2.059.346
Riserva straordinaria	3.721.765	8.741.735		12.463.500
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(168.408)	59.173		(109.235)
Utili (perdite) portati a nuovo	(568.333)	568.333		0
Utile (perdita) dell'esercizio	21.589.545	4.098.396	(21.589.545)	4.098.396
TOTALE	103.651.694	14.547.114	(21.589.545)	96.609.263

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva flussi finanz.	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	76.115.676	843.990	5.321.639	(210.947)	(788.410)	3.007.159	84.289.107
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(2.200.000)	(2.200.000)
- altre destinazioni		135.879	381.706		289.574	(807.159)	-
Altre variazioni				42.539	(69.497)		(26.958)
Risultato dell'esercizio precedente						21.589.545	21.589.545
Alla chiusura dell'esercizio precedente	76.115.676	979.869	5.703.345	(168.408)	(568.333)	21.589.545	103.651.694
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi						(1.500.000)	(1.500.000)
- altre destinazioni		1.079.477	19.010.068			(20.089.545)	-
Distribuzione riserve			(9.700.000)				(9.700.000)
Altre variazioni			(568.333)	59.173	568.333		59.173
Risultato dell'esercizio corrente						4.098.396	4.098.396
Alla chiusura dell'esercizio corrente	76.115.676	2.059.346	14.445.080	(109.235)	0	4.098.396	96.609.263

Come si evidenzia dalla tabella soprariportata, l'ammontare delle riserve straordinarie nel corso dell'esercizio si incrementa di Euro 19.010.068 a seguito della delibera assembleare di approvazione del bilancio di esercizio 2016 e successivamente subisce una riduzione pari a Euro 9.700.000 in quanto, con atto di assemblea del 18/07/2017, viene deliberata la distribuzione ai soci di Astea spa di riserve costituite interamente da utili non distribuiti, per un ammontare complessivo di Euro 9.700.000, da liquidarsi per Euro 7.850.000 entro il 31/12/2017 e per Euro 1.850.000 entro il 30/6/2018.

L'altra variazione in meno sulle riserve straordinarie pari a Euro 568.333 deriva

dalla riallocazione della voce utili/perdite portati a nuovo che accoglie al 31/12/2016, l'impatto delle variazioni introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 76.115.676 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C
Riserve di rivalutazione	1.981.580	A, B
Riserva legale	2.059.346	B
Riserve statutarie		A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserva straordinaria	12.463.500	A, B, C
Riserva per operaz.copertura	(109.235)	
Totale	16.395.191	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 12.463.500 è relativa ad accantonamento di utili.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	1.517.866	1.676.521	(158.655)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Per imposte, anche differite		7.710		7.710
Strumenti derivati passivi	764.729		(450.660)	314.069
Altri	911.792	540.381	(256.086)	1.196.087
	1.676.521	548.091	(706.746)	1.517.866

Fondi per imposte

La voce corrisponde all'importo delle imposte differite rilevate nell'esercizio per la parte dei dividendi assoggettati a tassazione, imputati per competenza, ma non incassati nell'esercizio 2017.

Altri fondi

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 1.196.087, è costituita:

- per Euro 195.280 dal fondo stanziato a fronte della copertura delle perdite 2017 della controllata Geosport;
- per Euro 274.325 dal fondo stanziato nel 2013, non movimentato nell'esercizio,

per la componente di costo - perequazione misura elettrica relativa all'esercizio 2011;

- c) per Euro 553.380, quale importo derivante dall'accantonamento per il contenzioso in essere con il Consorzio di Bonifica delle Marche (circa Euro 290.000), generatesi nel corso del 2016 che si riferisce agli anni 2014-2015-2016, in fase di definizione, a cui si aggiunge un fondo rischi a fronte di eventuali conguagli tariffari idrici di competenza anni precedenti (per Euro 175.000) mentre l'importo di Euro 88.000 riguarda l'accantonamento effettuato per fronteggiare potenziali controversie legali in corso;
- d) per Euro 173.101 quale fondo perdite occulte. Si tratta di un fondo istituito dall'Ato 3 Marche Centro, la cui adesione è volontaria da parte del cliente, che ha l'obiettivo di intervenire a sostegno di coloro che ricevono bollette anomale e di importo particolarmente elevato a seguito di una perdita idrica occulta. Sulla quota di perdita agli aderenti sarà riconosciuto, infatti, un rimborso della tariffa applicata sui mc di acqua potabile perduta, così come definito dal Regolamento istituito dall'Ato stesso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.106.981	1.180.429	(73.448)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	1.180.429	19.665	(93.113)	1.106.981

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
40.931.796	51.771.426	(10.839.630)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				-
Obbligazioni convertibili				-
Debiti verso soci per finanziamenti				-
Debiti verso banche	3.698.882	18.711.788		22.410.670
Debiti verso altri finanziatori				-
Acconti	358.380	935.409		1.293.789
Debiti verso fornitori	7.414.181			7.414.181
Debiti costituiti da titoli di credito				-
Debiti verso imprese controllate	404.091			404.091
Debiti verso imprese collegate	712.844			712.844
Debiti verso controllanti	4.419.945			4.419.945

Debiti tributari	1.013.727	1.013.727
Debiti verso istituti di previdenza	652.904	652.904
Altri debiti	2.609.645	2.609.645
	22.284.599	19.647.197
		40.931.796

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	5.023.232
Fatture da ricevere	2.625.184
Note credito da ricevere	(146.128)
Anticipi a fornitori	(88.107)
	7.414.181

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/controllata Dea spa	221.435
Debiti v/controllata Astea Servizi srl	82.795
Debiti v/controllata Geosport srl	61.997
Debiti v/controllata Astea Distribuzione Gas Srl	20.847
Debiti v/controllata Nova Energia srl	17.017
Debiti verso imprese controllate	404.091
Debiti v/Astea Energia spa	712.844
Debiti verso imprese collegate	712.844
Dividendi da liquidare	1.673.132
Riserve da liquidare	1.850.000
Debiti v/Comune di Loreto	48.858
Debiti v/Comune di Montecassiano	150.858
Debiti v/Comune di Osimo	218.942
Debiti v/Comune di Porto Recanati	181.597
Debiti v/Comune di Montelupone	114.241
Debiti v/Comune di Potenza Picena	116.841
Debiti v/Comune di Recanati	65.476
Debiti verso controllanti	4.419.945
Debiti verso CSEA (Cassa servizi energetici e ambientali)	526.347
Altri debiti verso personale per produttività	263.190
Altri debiti verso il personale per ferie	370.557
Altri debiti verso il personale	70.340
Debiti v/AATO 3	830.232
Debiti verso utenti per int.dep.cauzionali	10.818
Debiti verso banche per interessi passivi	98.501
Debiti verso banche per interessi mutui	187.393
Debiti verso CdA	26.460
Debiti per conguaglio assicurazione e franchigie	73.505
Debiti diversi	152.302
Altri debiti	2.609.645

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2017, pari a Euro 22.410.670 rappresenta il totale dei mutui passivi residui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per il dettaglio sui mutui in essere si rimanda ad apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, i depositi cauzionali versati dagli utenti e gli accrediti già contabilizzati negli estratti conti bancari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie in linea di principio solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nell'esercizio 2017 la voce debiti tributari pari a Euro 1.013.727, risulta così composta:

Debito v/Erario per iva	772.632
Debiti v/Erario per Irpef	186.696
Debiti per imposte sui redditi Irap	41.932
Debiti per imposta di bollo virtuale	11.764
Altri debiti tributari	703
Debiti tributari	1.013.727

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	7.414.181	404.091	712.844	4.419.945	2.609.645	15.560.706
Totale	7.414.181	404.091	712.844	4.419.945	2.609.645	15.560.706

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.541.167	1.359.796	181.371

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi pluriennali	1.517.267
Altri risconti passivi	20.660
Ratei passivi	3.240
	1.541.167

La voce risconti passivi pluriennali comprende prevalentemente contributi a fronte di investimenti che vengono quindi riscontati in base alla vita economico tecnica degli stessi.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	37.171.969	37.347.913	(175.944)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	34.780.204	34.766.816	13.388
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.421.464	1.489.914	(68.450)
Altri ricavi e proventi	970.301	1.091.183	(120.882)
	37.171.969	37.347.913	(175.944)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

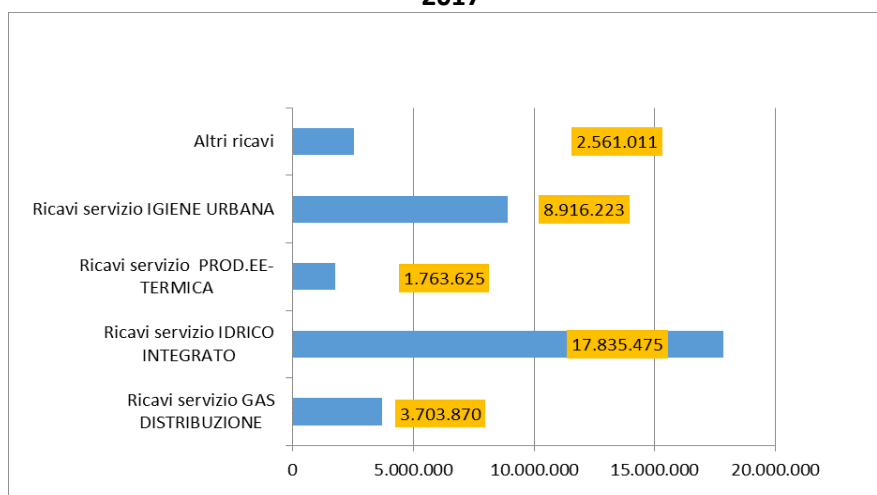
Il valore della produzione si riduce complessivamente dello 0,5% rispetto all'esercizio 2016; i ricavi delle vendite e prestazioni rimangono sostanzialmente invariati, mentre i costi capitalizzati per lavori interni subiscono una riduzione del 4,6% e gli altri ricavi e proventi del 12,5%.

Dalla tabella che segue si possono evidenziare i ricavi per linea di attività.

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi servizio GAS DISTRIBUZIONE	3.703.870	3.734.431	(30.561)
Ricavi servizio IDRICO INTEGRATO	17.835.475	17.003.820	831.655
Ricavi servizio PROD.EE-TERMICA	1.763.625	1.600.131	163.494
Ricavi servizio IGIENE URBANA	8.916.223	10.003.158	(1.086.935)
Altri ricavi	2.561.011	2.425.276	135.735
	34.780.204	34.766.816	13.388

Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per linea di attività anno 2017



I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi delle vendite e prestazioni Euro 33.068.798
 - Contratti di service Euro 1.711.406
- TOTALE Euro 34.780.204**

Ricavi per area geografica

Area	Vendite Prestazioni	Totale
Italia	34.780.204	34.780.204
	34.780.204	34.780.204

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costi capitalizzati materiali da magazzino	459.148	614.627	(155.479)
Costi capitalizzati da personale	962.316	875.287	87.029
	1.421.464	1.489.914	(68.450)

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi pari a € 970.301 è così composta:

Altri ricavi e proventi	
Contributi in conto esercizio Regione	341.395
Contributi dalla CCSE-GSE da fonti rinnovabili	120.464
Contributo -rimborso carbon tax	41.429
Rimborsi assicurativi	51.715
Altri rimborsi	36.229
Affitti e locazioni	211.516
Vendita materiali fuori uso	16.767

Sopravv. e insussistenza attive	108.933
Ricavi diversi	41.853
TOTALE	970.301

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
33.531.414	34.749.711	(1.218.297)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.359.240	6.379.133	(19.893)
Servizi	9.877.541	10.572.260	(694.719)
Godimento di beni di terzi	2.040.510	1.838.358	202.152
Salari e stipendi	6.409.329	6.351.323	58.006
Oneri sociali	2.012.837	2.099.240	-86.403
Trattamento di fine rapporto	457.744	443.793	13.951
Altri costi del personale	210.912	178.654	32.258
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	396.054	343.872	52.182
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.968.625	3.207.399	(238.774)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	350.000	430.000	(80.000)
Variazione rimanenze materie prime	(144.163)	167.620	(311.783)
Accantonamento per rischi	172.000	411.200	(239.200)
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	2.420.785	2.326.859	93.926
	33.531.414	34.749.711	(1.218.297)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In particolare la voce per servizi che ammonta a complessivi Euro 9.877.541 è così composta:

	anno 2017	anno 2016
Manutenzioni eseguite da terzi	1.988.254	2.148.777
Prestazioni servizi igiene urbana	2.838.188	3.294.305
Assicurazioni	494.842	530.544
Prestazioni professionali varie	724.655	582.746
Costo analisi chimico-fisiche	172.097	165.229
Spese comunicazioni e trasporti	169.569	170.107
Recapito, stampa bollette	106.564	164.955
Consumi energetici	257.729	240.512
Spese pubblicità, marketing e sviluppo	129.013	88.731
Manutenzione software	107.282	83.531
Pulizia e vigilanza	92.683	84.675
Corrispettivo depurazione acque	1.111.154	1.050.939
Spese organi societari	179.910	268.979
Compenso società revisione	33.500	36.920
Oneri bancari	143.952	165.195
Prestazione personale interinale	547.658	606.946
Contratto di servizio	626.729	558.149
Altre	153.762	331.020
	9.877.541	10.572.260

Il contratto di servizio, pari ad Euro 626.729 corrisponde al corrispettivo che Astea eroga alla controllata Dea per lo svolgimento delle attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per le prestazioni di natura informatica.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.090.822	9.073.010	17.812

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si tratta dell'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti.
L'accantonamento dell'anno pari a Euro 350.000 rende congruo il fondo svalutazione crediti rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento rischi

Come evidenziato nelle pagine precedenti, è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per un importo di Euro 172.000 relativamente al rischio legato a controversie legali insorte il cui esito appare incerto. Tale accantonamento rappresenta, con sufficiente ragionevolezza, in base agli elementi ad oggi disponibili, il potenziale onere a carico della Società.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.420.785	2.326.859	93.926

La voce risulta così composta:

	anno 2017	anno 2016
Tassa discarica rifiuti	76.926	92.121
Imposte e tasse indirette	162.945	155.783
Canoni e concessioni	239.833	136.972
Sopravvenienze passive ordinarie	110.174	51.331
Contributi associativi	39.280	34.106
Contributo comunità montane	417.347	412.885
Contributo oneri salvaguardia	299.628	299.628
Contributo ato3	171.428	171.428
Rimborsi danni e transazioni	60.922	109.397
Conguagli tariffari anni precedenti	629.823	615.932
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	47.034	94.368
Altri	165.445	152.908
	2.420.785	2.326.859

Il conguaglio tariffario relativo ad anni pregressi di Euro 629.823 si riferisce al solo servizio idrico integrato.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.682.731	22.190.428	(20.507.697)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazioni	2.396.212	22.998.168	(20.601.956)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	52.118	70.178	(18.060)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			

Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	28.226	29.143	(917)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(793.825)	(907.061)	(1133236)
	1.682.731	22.190.428	(20.507.697)

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Totale
Altri proventi da partecipazioni		1.305.232	1.305.232
Dividendi	630.540	460.440	1.090.980
	630.540	1.765.672	2.396.212

Gli altri proventi da partecipazione per Euro 1.305.232 si riferiscono ad un provento riconosciuto dalla Società Gas Rimini ad Astea in sede di cessione della maggioranza delle azioni della società Astea Energia e relativi alla sua quota di dividendo deliberato in occasione dell'approvazione del bilancio 2016.

L'ammontare dei dividendi pari a Euro 1.090.980 riguarda il dividendo 2016 distribuito dalla partecipata ASP Polverigi srl per Euro 12.000, il dividendo 2016 distribuito dalla collegata Astea Energia spa per Euro 448.440 ed il dividendo 2016 proveniente dalla controllata Dea spa per Euro 630.540.

I proventi finanziari derivanti da crediti iscritti fra le immobilizzazioni pari a Euro 52.118, riguardano invece il rimborso dei mutui afferenti il ramo elettrico da parte della controllata Dea spa sulla base del contratto di finanziamento intercorrente fra le parti.

Altri proventi finanziari d) Altri

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			847	847
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)			9.079	9.079
Interessi finanz. soc. controllate	13.170			13.170
Interessi su crediti commerciali			5.130	5.130
Altri proventi				
	13.170		15.056	28.226

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	V/Altri	Totale
Interessi bancari			734	734
Interessi fornitori/CSEA			3.248	3.248
Interessi su depositi cauzionali			626	626
Interessi dilazione imposte			6.187	6.187
Interessi su finanziamenti (mutui)			403.025	403.025
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)			380.005	380.005
			793.825	793.825

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(130.486)	(1.978.699)	1.848.213

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	369.898	213.723	156.175
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	369.898	213.723	156.175

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni	500.384	2.183.367	(1.682.983)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati	-	9.055	(9.055)
Di att.fin. gest.accentrata tesoreria			
	500.384	2.192.422	(1.692.038)

Le svalutazioni di partecipazioni riguardano:

- la svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport srl per un importo complessivo di Euro 468.719, di cui si è trattato nelle pagine che precedono;
- la svalutazione della partecipazione nella controllata Astea Distribuzione Gas srl per un importo complessivo di Euro 4.265;
- la svalutazione della partecipazione nella controllata Nova Energia srl per un importo di Euro 27.399.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.094.404	1.220.386	(125.982)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	1.130.000	1.290.000	160.000
IRES	860.000	1.050.000	(190.000)
IRAP	270.000	240.000	30.000
Imposte relative es.precedenti	(108.388)	(33.517)	(74.871)
Imposte differite (anticipate)	72.792	(36.097)	108.889
	1.094.404	1.220.386	(125.982)

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La legge 208 del 28/12/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota Ires del 27,5% al 24% a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2016, pertanto la Società ha proceduto, già dal 2016, ad adeguare l'aliquota di riferimento utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee che si riverseranno dall'esercizio 2017.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio 2017, pari a Euro 65.082, riguardano l'effetto fiscale della movimentazione del fondo svalutazione crediti, degli strumenti finanziari derivati e di ammortamenti e accantonamenti indeducibili; nell'esercizio 2017 si rilevano imposte differite per Euro 7.710 relativamente alla tassazione di dividendi deliberati ma non incassati al 31/12/2017.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	5.192.800	
Onere fiscale teorico %	24,00%	1.246.272
Variazioni in aumento:	1.588.549	
Spese automezzi indeducibili	28.804	
accant.f.do svalut.indeducibile	118.791	
componente Foni	266.212	
spese telefoniche	23.200	
ammortamenti indeducibili	30.029	
sanzioni	26.128	
sopravvenienze passive	197.871	
svalutazione partecipazioni	500.384	
accantonamenti	273.122	
altri costi indeducibili	60.642	
imu	63.366	
Variazioni in diminuzione	3.232.418	
contributi carbon tax	41.428	
quota annua Foni	22.153	
utilizzo fondi crediti tassato	148.567	
plusvalenza in pex	1.239.970	
dividendi	1.068.558	
rivalutazione derivati	369.898	

calcolo ACE	152.602	
Irap pagata 10%	40.000	
deduzione irap costi personale	20.000	
utilizzo fondi rischi	81.473	
altre variazioni	47.769	
Imponibile fiscale	3.548.931	
Imposte dell'esercizio	24,00%	851.743
Imposte dell'esercizio accantonate		860.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 860.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 16,56% dell'utile ante imposte.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite	34.780.204	
Incrementi immobil.	1.421.464	
Altri ricavi e proventi	970.301	
Totale comp. positivi	37.171.969	
Costi materie prime	6.359.240	
Costi servizi	9.877.541	
Costi godim.beni terzi	2.928.913	
Amm.imm.mater.	396.054	
Amm.imm.immater.	2.968.625	
Variaz.rimanenze	(144.163)	
Oneri diversi gestione	1.532.382	
Totale comp. negativi	23.918.592	
Totale imponibile	13.253.377	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	752.113	
Compensi amministratori	106.111	
lavoro interinale	469.107	
collaborazioni e occasionali	3.000	
costi indeducibili Ires	173.895	
Variazioni in diminuzione:	8.594.847	
personale a tempo indeterminato	8.553.906	
sopravv.attiva non rilevante irap	40.941	
Imponibile fiscale IRAP	5.410.643	
Imposte dell'esercizio	4,73%	255.923
Imposte dell'esercizio accantonate		270.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 270.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 5% della base imponibile fiscale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere, al 31/12/2017, n. 11 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. X26000

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato : Spazzatrice

Costo del bene in Euro 105.000

Maxicanone pagato pari a Euro 0;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 52.791;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.436;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 50.750;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 21.000.

Contratto di leasing n. X26004

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato : Spazzatrice

Costo del bene in Euro 153.000

Maxicanone pagato pari a Euro 0;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 79.918;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 20.86;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 73.950;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 30.600.

Contratto di leasing n. Y11243

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato : Autocompattatore

Costo del bene in Euro 95.000

Maxicanone pagato pari a Euro 0;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 61.770;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.620;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 60.167;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 19.000.

Contratto di leasing n. Y20114

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato : Minicompattatore

Costo del bene in Euro 61.000

Maxicanone pagato pari a Euro 0;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 40.582;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 967;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 39.650;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 21.350.

Contratto di leasing n. Y20110

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato : Minicompattatore

Costo del bene in Euro 61.000
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 40.582;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 967;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 39.650;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 21.350.

Contratto di leasing n. Y20115

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Autocarro scarrabile + rimorchio
Costo del bene in Euro 149.250
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 99.290;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.361;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 97.012;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 29.850.

Contratto di leasing n. 4161010026

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Minicompattatore
Costo del bene in Euro 46.600
Maxicanone pagato pari a Euro 4.660;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 29.539;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 951;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 27.183;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 9.320.

Contratto di leasing n. Z28956

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Minicompattatore
Costo del bene in Euro 69.950
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 63.296;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 552;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 62.955;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 6.995

Contratto di leasing n. Z28961

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato : Minicompattatore
Costo del bene in Euro 69.950
Maxicanone pagato pari a Euro 0;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 63.296;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 552;
Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 62.955;
Ammortamenti virtuali del periodo Euro 6.995

Contratto di leasing n. Z33803

Durata del contratto di leasing mesi 60

Bene utilizzato : Escavatore cingolato

Costo del bene in Euro 110.500

Maxicanone pagato pari a Euro 0;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 101.757;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 773;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 101.292;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 9.208

Contratto di leasing n. 5006541

Durata del contratto di leasing mesi 48

Bene utilizzato : Autocarro Furgone

Costo del bene in Euro 24.662

Maxicanone pagato pari a Euro 3.147

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 16.899;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 753;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 16.993;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 4.521.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2017
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	532.206
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	275.062
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	164.644
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	642.644
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	534.635
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	275.062
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	161.949
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	647.748
STATO PATRIMONIALE	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	(5.104)

e) Effetto fiscale	642
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	(4.462)
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	178.097
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	16.148
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	164.624
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	(2.675)
Rilevazione dell'effetto fiscale	642
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(2.033)

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2016 era di 195 unità (179 a tempo indeterminato e 16 a tempo determinato), e la forza media era di 193,76 unità.

Nel corso del 2017 sono state effettuate 9 assunzioni di cui 5 a tempo determinato, 4 a tempo indeterminato; si sono registrate inoltre 7 cessazioni: 5 pensionamenti, 1 cessazione per fine rapporto di lavoro ed 1 licenziamento; la forza media annua è pari a 198,42 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	71	65	6
Operai	124	128	(4)
	197	195	2

I contratti di lavoro applicati sono: Federelettrica, Federambiente ed il contratto dei Dirigenti.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali:

Qualifica	Compenso
Amministratori	106.110
Collegio sindacale	73.800
Società di revisione	23.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2017 le garanzie prestate si riferiscono a fideiussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 1.737.963.

Il dettaglio è il seguente:

- Euro 115.000 a favore di Autostrade per l'Italia per attraversamento/costruzione di collettori fognari;
- Euro 84.000 a favore di Terna per contratto dispacciamento energia elettrica in immissione;
- Euro 121.975 a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori ambientali;
- Euro 160.000 a favore della Provincia di Ancona per l'autorizzazione del Centro Ambiente O.Romero;
- Euro 92.200 a favore della Provincia di Macerata per lavori di attraversamento;
- Euro 20.000 a favore della Provincia di Macerata per l'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio presso il depuratore di Porto Recanati;
- Euro 500.000 a favore della Provincia di Ancona per la gestione post-mortem della discarica di Via Striscioni - Osimo;
- Euro 144.000 alla Provincia di Ancona per l'impianto di trattamento e selezione rifiuti di Via O. Romero;
- Euro 50.000 a favore del Comune di Osimo a garanzia degli interventi nel sottosuolo stradale;
- Euro 524.543 a favore del Comune di Osimo a garanzia degli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni sottese al contratto per la gestione del servizio igiene urbana;
- Euro 10.245 a favore dell'ANAS per lavori di attraversamento reti;

L'importo delle fideiussioni prestate nell'interesse di società controllate è pari a Euro 5.883.827, di seguito dettagliate:

- Euro 202.813 a favore di Banca delle Marche a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Nova Energia srl;
- Euro 1.440.000 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Dea spa;
- Euro 2.800.000 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Dea spa;
- Euro 494.264 a favore di Unicredit Banca per la concessione di un mutuo chirografario alla controllata Geosport srl;
- Euro 171.750 a favore di ICCREA Banca impresa come controgaranzia di Astea a favore della controllata DEA su fideiussione Terna;
- Euro 20.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della controllata DEA su fideiussione.
- Euro 750.000 a favore di Ubi Banca spa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Astea Servizi srl.

Informativa sui rapporti con le parti correlate

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2017 sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Debiti	Altri Crediti	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Ricavi	Costi
Astea Energia spa				1.508.192	712.844	4.081.350	2.869.147
Geosport srl	61.997					10.199	20.000
Nova Energia srl	17.017		1.650.176	303.288		13.170	
Astea Servizi srl	15.133			1.380	67.662	2.843	117.320
Astea Distribuzione Gas srl	1.347			148	19.500		
Distribuzione Elettrica Adriatica spa		176.156	6.068.085	741.472	221.435	1.950.136	647.183
Asp Polverigi srl				87.878		49.425	
Centro Marche Acque srl				425			
Totale	95.494	176.156	7.718.261	2.642.783	1.021.441	6.107.123	3.653.650

Astea spa ha nei confronti della partecipata Astea Energia un contratto per l'espletamento di una serie di attività tecniche commerciali ed amministrative; i rapporti con la controllata Dea si riferiscono prevalentemente al contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo Dea fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica. I crediti finanziari verso Dea si riferiscono al rimborso dei mutui che la società si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al dividendo ancora da erogare al socio Astea.

Il rapporto con la controllata Nova Energia srl sono prevalentemente di natura finanziaria e si riferiscono alla quota parte di finanziamento contratto da Astea per l'acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea srl. I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato. Gli altri importi contenuti nelle voci Altri Crediti e Altri Debiti riguardano i crediti/debiti verso le controllate per il consolidato fiscale, a cui il Gruppo ha aderito per il periodo 2017-2019.

Informativa sugli strumenti derivati

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla

base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura ma non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

	2017			2016		
	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Unicredit	5.666.989		151.281	5.666.989		242.959
Totale cash flow hedge	5.666.989		151.281	5.666.989		242.959
<i>Fair value</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
BNL	3.131.233		103.504	3.131.233		161.074
BNL	4.282.596		-	4.282.596		-
Veneto Banca	1.700.000		-	1.700.000		-
MPS	4.282.596		-	4.282.596		237.576
Unicredit	6.558.216		59.284	6.558.216		123.120
Totale fair value	19.954.641		162.788	19.954.641		521.770
Totale strumenti finanziari e derivati	25.621.630	0	314.069	25.621.630	0	764.729

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Attività/Passività coperta	Importo di riferimento	FV 31.12.16	FV 31.12.17	Data iniziale	Scadenza Finale
Unicredit	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	2.612.628	-123.121	-59.284	31/12/2008	31/12/2019
MPS	PGS Swap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	130.818	-237.576	0	02/01/2004	31/12/2017
Unicredit	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	4.150.046	-242.958	-151.281	30/11/2011	29/11/2019
BNL	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	2.678.048	-161.074	-103.504	09/12/2011	29/11/2019
BNL	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	4.282.596	0	0	08/05/2012	29/12/2017
Veneto Banca	Cap	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.700.000	0	0	27/09/2013	30/09/2020
					15.554.136	-764.729	-314.069		

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi	Strumenti finanziari derivati attivi di copertura non designati in hedge accounting	Strumenti finanziari derivati passivi di copertura non designati in hedge accounting
Valore di inizio esercizio	(242.959)		(521.771)
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	80.762		
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico			358.983
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico			
Inefficacia rilevata a conto economico	10.916		
Valore di fine esercizio	(151.281)	-	(162.788)

La voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compongono dei seguenti elementi:

	2017
Variazione positiva del fair value dei derivati non designati in <i>hedge accounting</i>	358.983
Variazione positiva del fair value dei derivati designati in <i>fair value hedge</i>	
Variazione positiva del fair value degli elementi coperti in <i>fair value hedge</i>	
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in <i>cash flow hedge</i> rilevato a conto economico	10.916
Saldo al 31 dicembre 2017	369.899

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2017, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 4.098.396, nel modo seguente.

utile d'esercizio al 31/12/2017	Euro	4.098.396
5% a riserva legale	Euro	204.920
a riserva	Euro	2.393.476
a dividendo	Euro	1.500.000

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 30 marzo 2018

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Severini Attilio	Presidente
Marchetti Fabio	Amministratore Delegato
Foglia Cristina	Consigliere
Galassi Marco	Consigliere
Gemma Marco	Consigliere
Giancola Alessandro	Consigliere
Reversi Angela	Consigliere

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO - ASTEA Spa	Esercizio 2016	Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.589.545	4.098.396
Imposte sul reddito	1.220.386	1.094.404
Interessi passivi/ interessi attivi	807.728	713.482
(Dividendi)	(13.800)	(1.090.980)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(22.984.356)	47.034
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	619.503	4.862.335
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	432.689	722.477
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.551.271	3.364.678
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.183.367	500.384
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(592.176)	(369.898)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cnn	5.575.151	4.217.640
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	167.621	(144.163)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.752.904	1.042.983
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.257	(197.247)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	19.864	(262.865)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(179.636)	181.371
Altre variazioni del capitale circolante netto	(658.984)	(4.291.449)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cnn	1.108.026	(3.671.369)
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(724.199)	(598.591)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.840.284)	(1.156.413)
Dividendi incassati	1.673.974	448.440
(Utilizzo dei fondi)	(431.592)	(531.582)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.322.101)	(1.838.145)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.980.579	3.570.461
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.313.299)	(3.665.690)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.600.674)	(1.708.410)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(55.952)	(286.313)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.646.195	17.260.988
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.676.270	11.600.575
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.634.476	(3.849.432)
Accensione finanziamenti	5.200.000	2.031.990
Rimborso finanziamenti	(3.778.683)	(4.058.757)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati	(1.517.826)	(10.242.903)
Altre variazioni		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.537.967	(16.119.101)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.194.816	(948.066)
Disponibilità liquide iniziali	1.958.740	12.153.556
Disponibilità liquide finali	12.153.556	11.205.490

Relazione del Collegio sindacale

ASTEA SPA
Via Lorenzo Gigli 2, Recanati (MC)
Capitale Sociale Euro 76.115.676,99 i. v.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C. al bilancio chiuso al 31.12.2017

All'Assemblea
dei Soci della Società

Signori Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, sottoposto alla Vs. attenzione è conforme a quanto previsto dalla vigente normativa, è stato sottoposto alla attenzione del consiglio di amministrazione e da questo approvato nella sua seduta del 30.03.2018 messo a disposizione del collegio che ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.

L'attività di revisione legale dei conti, come a voi noto, è stata attribuita ad una società di revisione ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" (nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati) - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È quindi possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente 2016. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del c.c.

Nel corso dell'esercizio appena concluso la ns. attività è stata ispirata dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed in particolare

- Abbiamo vigilato sull'andamento della gestione, sulla corretta amministrazione e sulla osservanza della legge, senza dovervi segnalare inadempimenti o violazioni di norme statutarie.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci che si sono tutte svolte nel rispetto della legge e dello statuto e possiamo ragionevolmente asserire che le azioni deliberate non sono manifestamente azzardate, imprudenti, in conflitto di interessi e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
- Nel corso dell'esercizio e delle verifiche effettuate abbiamo ottenuto dagli amministratori tutte le informazioni utili a verificare l'andamento della gestione, sulla sua evoluzione prevedibile e, sulle principali operazioni poste in essere, tutte le informazioni che ci consentissero di conoscerne e valutarne la loro significatività. Possiamo conseguentemente affermare che sono conformi alla legge e allo statuto sociale, e fondatamente asserire che non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interessi
- Si porta all'attenzione dei Soci le variazioni intervenute nel corso del 2017 sull'organigramma aziendale:
 - A- come a Voi noto il c. di a. nella sua seduta del 08.06.2017 ha nominato il presidente, vice presidente e A.D. attribuendo a quest'ultimo le deleghe previste dall'Art.24 dello statuto sociale;
 - B- il c. di a. nella sua seduta del 22.02.2017 ha deliberato di prendere atto del nuovo organigramma che comporta la realizzazione di un piano di azione che vede la creazione di un comitato di auditing interno in staff all'amministratore delegato e la creazione dell'Area Sistemi di Gestione Integrata in staff al Direttore Generale;
 - C- sono state confermate le procure del direttore generale che in qualità di delegato per la sicurezza ha subdelegato per la sicurezza con procura del 29/09/2017 i sig.ri Baglioni, Mengoni e Salvi.
- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.
- Per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene

ribadito che la fase di “pianificazione dell’attività di vigilanza” (nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati) - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È quindi possibile confermare che l’attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell’esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all’oggetto sociale. Ciò risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2017 e quello precedente 2016. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l’attività svolta nell’esercizio, il collegio sindacale può affermare che nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell’organo di amministrazione ai sensi dell’art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell’art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell’art. 2409, c. 7 C.C.;

Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Bilancio d’esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d’esercizio chiuso al 31.12.2017 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all’art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull’impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
- Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato approvato dall’organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione nel rispetto di quanto prescrive l’art. 2423 C.C. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Stato Patrimoniale (espresso in euro)

Attività	141.707.073
Passività	45.097.810
Patrimonio Netto	92.510.867
Utile d'esercizio	4.098.396

Il risultato d'esercizio 1.01.2017 – 31.12.2017 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

Conto Economico (espresso in euro)

Valore della produzione	37.171.969
Costi della produzione	33.531.414
Differenza	3.640.555
Proventi e oneri finanziari	1.682.731
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(130.486)
Risultato prima delle imposte	5.192.800
Imposte dell'esercizio	1.094.404
Utile d'esercizio	4.098.396

- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.

- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie che non sono state iscritte ad un valore superiore al loro fair value; il sistema dei "impegni, *garanzie e passività potenziali*" risulta esaurientemente illustrato;
- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 4.098.396 con la seguente proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

utile d'esercizio al 31/12/17	Euro	4.098.396
5% a riserva legale	Euro	204.920
a riserva	Euro	2.393.476
a dividendo	Euro	1.500.000

Il risultato della revisione legale del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 13 aprile 2018 da parte della società di revisione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dagli amministratori.

Osimo, lì 15/04/2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Attilio Marin – Presidente

Dott. Guido Frinconi – Membro effettivo

Dott. Cristiano Maccagnani – Membro effettivo

Relazione Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Astea S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Astea S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Astea S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 13 aprile 2018